



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
E SERVIZI COMMERCIALI

“G. DE CAROLIS”

SPOLETO

ESAME DI STATO

a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V ACCOGLIENZA TURISTICA SEZIONE A

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità

alberghiera

Articolazione: Accoglienza Turistica

INDICE

1. ELENCO ALLEGATI; GLI ALUNNI E GLI INSEGNANTI	3-4-5
2. FINALITÀ, CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	6-7
3. PROFILO DELLA CLASSE	8-9
4. RELAZIONE DELLA DAD/DDI	10
5. LA VALUTAZIONE	10-15
CRITERI DI MISURAZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA DELLE PROVE	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
CURRICULUM DELLO STUDENTE	16
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17-19
7. I PROGETTI DELLA CLASSE	20-22
8. I PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	23
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	23-26
STORIA	27-29
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	30-33
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	34-39
LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	40-45
MATEMATICA	46-49
LINGUA INGLESE	50-54
LINGUA FRANCESE	55-57
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	58-59
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	60-62
RELIGIONE CATTOLICA	63-65
MATERIA ALTERNATIVA ALLA R.C.	66-67
EDUCAZIONE CIVICA	68-70
FIRME DOCENTI	71

ALLEGATI

- 1. Griglia generale di riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi**
- 2. Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento**
- 3. Schema di attribuzione del credito scolastico e formativo**
- 4. Criteri di riconoscimento del credito Erasmus**
- 5. Griglia di valutazione della prima prova scritta (tipologie A-B-C)**
- 6. Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva)**
- 7. Griglia di valutazione del colloquio - Allegato A all'O.M. 65 del 14 marzo 2022**
- 8. Tabella di conversione dei crediti – Allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022**
- 9. Documentazione riservata (disponibile in segreteria)**

(Tutti gli allegati sono disponibili in un fascicolo separato)

1- GLI ALUNNI E GLI INSEGNANTI

Gli alunni

N.	Cognome e nome	Comune di residenza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Gli insegnanti (Consiglio di classe e continuità didattica)

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana – Storia	Emili Beatrice	x	x	x
Matematica	Tyouli Halima			x
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Marchi Francesca			x
Lingua inglese	Gaggioli Chiara		x	x
Lingua francese	Angelella Paola	x	x	x
Scienza e cultura dell'alimentazione	Garinei Paola	x	x	x
Tecniche di comunicazione e relazione	D'Alessandro Licia	-		x
Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	Antimiani Simon Luca	x		x
Scienze motorie e sportive	Ercolani Gianluca			x
Religione cattolica	Francucci Jole		x	x
Educazione civica (coordinatrice)	Marchi Francesca	-		x
Materia alternativa alla R.C.	Pilati Emanuele		x	x
Sostegno	Berrettoni Eleonora		x	x
Sostegno	Antonetti Stefania			x
Potenziamento Storia dell'Arte	Ruggieri Tatiana			x

2. FINALITÀ, CONOSCENZE E CAPACITÀ

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio
- Comunicare in almeno due lingue straniere
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le seguenti articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. L'operatore dei servizi di accoglienza turistico-alberghiera ha una preparazione professionale che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro, nell'ambito dell'impresa alberghiera. Possiede una cultura di base storica, socio-economica, politica, ecc.; la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere; la conoscenza dei vari aspetti dell'ospitalità alberghiera; la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing; la padronanza dell'uso dei sistemi informatici.

SAPERE

- Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline
- Conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere
- Conoscenza degli aspetti gestionali e amministrativi dell'impresa alberghiera
- Conoscenza degli aspetti manageriali connessi all'attività di accoglienza turistica
- Conoscenza delle tecniche operative di base

SAPER FARE

- Saper gestire adeguatamente tutte le fasi del ciclo cliente
- Comunicare efficacemente nella propria e nelle lingue straniere
- Saper utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera
- Saper adeguare la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità alle richieste dei mercati e alla clientela
- Essere in grado di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera attraverso progetti che valorizzino le risorse ambientali e storico-artistiche del territorio

SAPER ESSERE

- Essere flessibile e disponibile al cambiamento
- Essere in grado di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo
- Possedere doti di precisione, attenzione, concentrazione
- Avere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Essere consapevole del proprio ruolo professionale e rivelarsi affidabile nel suo svolgimento

3. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristiche degli studenti.

La classe V Accoglienza Turistica A si articola con la classe V Sala C soltanto per le discipline di Scienze motorie e sportive e Religione; all'inizio dell'a.s. era composta da 10 alunni, poi rimasti in 9 in seguito al ritiro di uno studente il 24 novembre 2021; una studentessa non proviene dal IV Accoglienza dello scorso anno, ma da un'altra scuola, tuttavia già conosceva il gruppo classe avendo frequentato il III Accoglienza, pertanto si è trattato di un rientro e non di un inserimento in una nuova classe. Dei 9 alunni (un maschio, 8 femmine), 3 sono convivtrici provenienti da altre regioni (una alloggia al Convitto INPS, 2 al Convitto annesso all'Istituto); gli altri sono di Spoleto e zone limitrofe. Tre studentesse hanno presentato una certificazione DSA e per esse il Consiglio di classe ha redatto i relativi piani didattici personalizzati; un'alunna segue un percorso formativo per obiettivi minimi per la quale è stato approntato il PEI (per entrambi i casi v. Documentazione riservata). Per ciò che riguarda la seconda lingua straniera, tutta la classe studia la lingua francese. I rapporti con le famiglie si sono realizzati nei ricevimenti quadrimestrali e in quelli mensili, cui si sono aggiunte le comunicazioni scritte e telefoniche nei casi che hanno richiesto tali segnalazioni; circa la metà dei genitori degli alunni componenti la classe ha partecipato assiduamente ai colloqui con i docenti. La classe, rispetto allo scorso anno, ha evidenziato un notevole progresso sia in termini di disciplina che di partecipazione e impegno; la maggior parte degli allievi ha dimostrato infatti una frequenza costante e l'abitudine al rispetto delle regole comportamentali, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua collaborazione, che ha potuto rendere concreto il dialogo educativo; tuttavia alcuni studenti hanno fatto un percorso più irregolare e incostante. Relativamente all'aspetto didattico, il profilo della classe è piuttosto modesto, poichè alcuni allievi mostrano competenze di base ancora inadeguate, anche se la maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità e di saper migliorare i propri stili di apprendimento.

Attività di recupero.

In riferimento all'anno corrente, il Consiglio di classe, nella seduta dello scrutinio del primo periodo del 7 gennaio 2022, dopo aver proceduto ad un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle discipline, ha deliberato le attività di recupero per gli alunni che hanno riportato valutazioni insufficienti nel primo periodo dell'anno scolastico articolandole in:

- recupero in itinere o studio individuale; al termine di tale intervento, sono state effettuate dai docenti curricolari prove di verifica scritte e/o orali rivolte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate nelle materie individuate e riportate nel registro personale del docente.

Stabilità dei docenti.

Nell'ultimo anno la classe non ha fruito della continuità didattica nelle seguenti discipline: Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva; Matematica; Tecniche di comunicazione e relazione; Laboratorio di Accoglienza Turistica; Scienze motorie e sportive; Potenziamento di Storia dell'Arte.

4. DAD/DDI

Nel corrente anno scolastico 2021/2022, l'attività si è svolta regolarmente in presenza, fatta eccezione, a causa della situazione pandemica, della sospensione delle lezioni nei giorni 7 e 8 gennaio 2022 con rientro il 10 gennaio 2022 come stabilito dall'Ordinanza n 1, art. 1 del 4 gennaio 2022 emanata dalla Presidente della Regione Umbria e, a seguire, dall'Ordinanza numero 1, art.1 del 5 gennaio 2022 del Sindaco di Spoleto in cui viene interdetta l'attività didattica in presenza per tutti gli Istituto Scolastici del territorio comunale dal 10 gennaio 2022 al 15 gennaio 2022. Pertanto dal 10 gennaio al 15 gennaio 2022 le lezioni si sono svolte in modalità DAD. Nel corso dell'anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità, è stata attivata la DDI per tutti gli alunni che ne abbiano fatto richiesta formale alla Dirigente Scolastica allegando adeguata certificazione medica.

5. LA VALUTAZIONE

CRITERI DI MISURAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per misurare il conseguimento o meno, da parte degli studenti, degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari stabiliti in sede di progettazione, i vari Dipartimenti hanno elaborato la rispettiva griglia sulla base di quella generale di riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2021, delibere 6 7 (Allegato n. 1).

Sono state inoltre predisposte e utilizzate la griglia di valutazione nella Dad, la griglia di valutazione del comportamento (Allegato n. 2).

Infine, sono state predisposte le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato (Allegati n.5-6)

CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di valutazione sono stati presi in considerazione gli aspetti ritenuti fondamentali ai fini della valutazione stessa secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'8 ottobre 2019 (confermato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2021):

- i livelli di partenza dell'alunno;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività didattica;
- l'interesse e l'impegno;
- la puntualità nella consegna degli elaborati e nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite;
- le capacità critiche ed espressive evidenziate;
- l'utilizzo dei linguaggi specifici.

Nelle situazioni di DDI, i criteri di valutazione sono stati integrati secondo quanto indicato nella sezione 4.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Si veda l'Allegato n.3

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Prove scritte strutturate e semistrutturate. Verifica orale. Caso professionale. Trattazione sintetica, orale e scritta, di argomenti. Produzioni scritte in base a tipologie testuali date.

Nella settimana dal 9 maggio 2022 al 14 maggio 2022, si sono svolte, contemporaneamente in tutte le classi V dell'Istituto, le simulazioni della prima prova scritta (9 maggio), della seconda prova scritta (10 maggio) e del colloquio orale (12 maggio, quest'ultimo limitato ai soli alunni volontari di ogni classe).

TIPOLOGIA SECONDA PROVA

Vista l'OM 65/2022, in particolare l'art. 20;

Visto il DS 769/2018;

Visto il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe dall'a.s. 2019/20 fino ad oggi;

Considerate le tipologie di prove tipicamente svolte (nel Triennio) per la disciplina "Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva";

Considerato che, a norma dell'OM 65/2022, la seconda prova è comune per le classi dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'Istituto;

Visto il verbale della riunione del Dipartimento di “Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva” tenutosi in data 12 aprile 2022;

il Docente della disciplina “Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva”, oggetto della seconda prova di Esame di Stato, e i Docenti del Consiglio di Classe propongono la scelta della seguente tipologia di seconda prova:

- a) Esemplata sulla tipologia “A” di cui ai Quadri di Riferimento per gli Istituti Professionali indirizzo Accoglienza Turistica;
- b) Eventualmente introdotta da testi di inquadramento/stimolo;
- c) Strutturata su due “parti”, introdotte dall’indicazione PRIMA PARTE/SECONDA PARTE, tali che, facendo riferimento ad un nucleo tematico unitario e organico siano tuttavia tali da incidere la prova ad esempio passando da richieste più generali e teoriche a richieste di taglio più “pratico” o applicativo;

la PRIMA PARTE sarà auspicabilmente esemplata su “consegne” atte a indirizzare l’elaborato entro un quadro piuttosto definito;

la SECONDA PARTE consisterà nello svolgimento di 2 consegne scelte tra 4

La SECONDA PARTE sarà concettualmente legata alla prima e consentirà, tramite la risposta alle 2 consegne scelte fra 4, di procedere ad una trattazione che, ancorché divisa in due parti, sia tuttavia organica (in ciò consentendo la piena applicazione della griglia di valutazione indicata negli Allegati al dm 769).

La SECONDA PARTE potrà presentare il termine “consegne” o il termine “quesiti”, i quali termini, in questo caso, andranno intesi come interscambiabili;

- d) Durata della prova: 6 ore

In particolare, la simulazione della seconda prova scritta è stata effettuata il 10 maggio 2022, con la durata di 6 ore. Si riporta di seguito il testo della prova:

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Simulazione di Esame di Stato AS 2021-2022

Martedì 10 maggio 2022

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Al candidato si chiede di sviluppare l’elaborato, suddiviso in I e II parte, attenendosi alle seguenti indicazioni:

PRIMA PARTE

DOCUMENTO

Il turismo del futuro: verso quali direzioni?

[...]

“Per noi di Booking, con quello che conterà davvero nel prossimo futuro non sarà solo la destinazione, ma l’intera esperienza, e la possibilità di dare ai nostri utenti e viaggiatori gli strumenti tecnologici adeguati per esprimere e seguire in ogni momento il loro stile di viaggi”.

Ecco allora i trend emergenti, da interpretare e utilizzare per definire nuovi servizi, offerte e strategie.

[...]

La tecnologia sta creando un turista sempre più impaziente ed esigente: il 44% dei viaggiatori si aspetta di poter programmare la vacanza in pochi tap direttamente dallo smartphone, e oltre metà (il 52%) prevede di usare sempre più le app di viaggio. Ci rivolgiamo alla tecnologia per evitare intoppi, trovare risposte adeguate ai nostri bisogni, migliorare la nostra esperienza sulla base di raccomandazioni e consigli, o prendendo scorciatoie che non avremmo neanche immaginato qualche anno fa. E l’anno prossimo potremmo vedere emergere modi innovativi di rispondere alle nostre esigenze quotidiane: dalla ricerca dello sportello bancomat più vicino alla rete WiFi disponibile per la connessione, alla possibilità di saltare la coda alle attrazioni di una città mentre riceviamo consigli “on the go” su come riprenderci dal jet lag, tutto in un dispositivo che sta nel palmo della nostra mano. [...] le nostre app preferite diventeranno presto dei veri e propri compagni di viaggio, al di là della mera funzionalità, in grado di anticipare i nostri bisogni e di rispondere in maniera adeguata ancora prima di una nostra esplicita richiesta. Sarà sempre più naturale utilizzare tecnologie di messaggistica istantanea intelligenti, che si adattano ai nostri gusti e alle nostre preferenze per risolvere ogni dubbio in tempo reale, indipendentemente da dove decideremo, di soggiornare. Un’assistenza completa, sempre in tasca.

[...]

Il boom di viaggi “bleisure” (dalla fusione di “leisure”, svago, e “business”, lavoro) raggiungerà nuovi picchi perché il confine tra viaggi per svago e affari sarà sempre più labile [...] Dopo aver rimesso in valigia giacca e cravatta e archiviato le presentazioni in Powerpoint, il 49% dei viaggiatori business ha già l’abitudine di prolungare il viaggio di qualche giorno per godersi la destinazione da turista [...]

In un mondo che non si ferma mai, il viaggio diventa il momento giusto per ritrovare l’equilibrio. Quasi la metà (il 48%) degli intervistati considera la vacanza un’occasione per riflettere e cambiare in meglio il proprio stile di vita. Si assisterà così a una crescita

considerevole dei viaggi dedicati alla cura della salute e dell'armonia tra mente, corpo e spirito [...]

(Fonte: *La rivista dell'Ospitalità, TURISMO d'Italia*, n.34 Agosto 2017; V. Baleri, *I viaggi del futuro*). Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Secondo l'Autore dell'articolo, quale risorsa organizzativa va promossa e sostenuta nel prossimo futuro per rispondere alle nuove esigenze del turista?
- Nell'odierna società risulta fattore dominante l'uso delle tecnologie digitali. Perché ci rivolgiamo alla strumentazione digitale? Riferisci almeno due esigenze o operazioni per le quali ci serviamo o ci potremmo servire dello smartphone.
- Secondo Booking.com oggi si assiste al boom dei viaggi "bleisure". Cosa significa il neologismo "bleisure"?

SECONDA PARTE

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, rispondere a due dei quattro quesiti seguenti.

a) Il mondo del turismo si fonda su un'ampia ed articolata gamma di servizi, generalmente complementari, offerti da una pluralità di imprese, messi a disposizione dell'utenza al momento giusto in base alle sue variegate e mutevoli esigenze.

Dopo aver passato in rassegna i principali servizi in cui si estrinseca l'offerta turistica, il candidato analizzi sul piano giuridico uno dei seguenti contratti che ha avuto modo di affrontare nel corso degli studi, descrivendone le caratteristiche tecnico-operative e gli aspetti normativi, con particolare riguardo agli elementi essenziali, agli obblighi e alla responsabilità delle parti contraenti:

- contratto di trasporto;
- contratto di albergo;
- contratto di catering e banqueting.

b) Facendo riferimento ad una destinazione turistica ipotetica, prendendo spunto alternativamente dal territorio in cui vive oppure da una località di cui conosce direttamente le caratteristiche del turismo per averle approfondite durante lo studio o nell'espletamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro oppure, ancora, perché la frequenta durante le vacanze, il candidato descriva i caratteri specifici del turismo avendo riguardo ad alcuni indicatori: tipologia di strutture ricettive in essa presenti, fattori turistici attrattivi, stagionalità, target prevalenti di clientela, origine dei flussi turistici prevalentemente regionale/nazionale e/o internazionale.

Il candidato riferisca almeno due strategie di marketing per promuovere l'immagine della destinazione turistica prescelta; analizzi, infine, due delle novità introdotte dal webmarketing.

c) Come emerge dal documento iniziale (cfr. prima parte), il turista sta diventando sempre più impaziente ed esigente, imponendo alle imprese un totale ripensamento dell'organizzazione aziendale per puntare in modo deciso al raggiungimento della *customer satisfaction*.

Dopo aver spiegato in cosa consiste tale obiettivo e in quale condizione esso possa ritenersi conseguito, il candidato illustri il Sistema di gestione della qualità (TQM) che ne sta alla base, dettagliando le fasi o procedure in cui esso si articola.

d) Per l'albergo "ALFA" calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio (BEP), sia in termini di Presenze Effettive che di Grado di Occupazione.

Tale albergo dispone di 15 camere triple, 50 doppie e 15 singole ed è aperto tutto l'anno con la sola eccezione del mese di novembre. I dati annuali dell'esercizio 2021 sono stati i seguenti:

- costi fissi: € 1.189.920;
- costi variabili unitari: € 38,00;
- tariffa media di pernottamento: € 75,00.

Per l'anno 2022, il candidato stimi quale possa essere l'andamento del reddito, qualora, attraverso opportune campagne promozionali, il grado di occupazione (O) raggiungesse il 70%.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto e/o allontanarsi dall'aula prima che siano trascorse almeno 3 ore dalla consegna/dettatura del tema.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Introdotta dal DM 88/2020 e richiamata in più punti dalla citata OM 53/2021, trova nella Nota Ministeriale n. 7116 del 02/02/2021 le indicazioni operative di massima per la sua predisposizione, valorizzazione nonché per il suo rilascio parallelamente al diploma.

I Docenti della classe, sulla base della Circolare del Dirigente Scolastico n. 614 del 06/04/2022, si sono adoperati a supportare gli Studenti nella compilazione del curriculum per la parte di loro spettanza, sostenendo non solo il momento tecnico di connessione e verifica delle credenziali di accesso alla piattaforma telematica, ma, in caso di necessità, anche quello sostanziale, rendendosi disponibili ad un compito di tutoraggio nell'individuazione e indicazione delle certificazioni, attività, esperienze, ecc. da riportare nel curriculum, anche tenendo conto delle sue molteplici finalità, non solo di lungo periodo, per documentare il percorso formativo compiuto dallo Studente nella prospettiva dei suoi futuri sviluppi, ma anche di breve periodo: recita infatti l'art. 17 dell'Ordinanza, al comma 4, che la Commissione d'Esame deve tener conto delle informazioni in esso contenute nella conduzione del colloquio.

6 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente Tutor: Prof. Simon Luca Antimiani

L'attività ha avuto come obiettivo la formazione di una figura professionale specifica come quella dell'addetto al Front and Back Office ed al Management Alberghiero, caratterizzata dall'inserimento operativo in strutture ricettive di diversa tipologia e classificazione; dai tre stelle ai cinque stelle e cinque stelle Lusso, dagli alberghi di città di mare, montagna, lago agli agriturismo, country house ect. d'eccellenza, in Italia e all'estero.

Gli allievi sono stati inseriti nelle aziende ed affiancati dal tutor aziendale designato che ha provveduto insieme al docente a progettare il piano di stage con i moduli da svolgere.

Nel corso del triennio finale alcuni alunni della classe, ricoprendo ruoli idonei al loro percorso di studi (receptionist, addetto al back office, portineria e addetto ADV), hanno effettuato diversi stage di minimo 2/3 settimane (full immersion) fino ad interi periodi stagionali nei mesi estivi.

L'attività ha contribuito ampiamente al raggiungimento delle ore obbligatorie necessarie per il superamento di ciascun anno scolastico, ed a superare le 200 ore nell'arco del triennio finale.

Molti degli studenti hanno raggiunto un numero di ore alternanza scuola lavoro ragguardevole, tale da suggerire ai colleghi del consiglio di classe ed ai membri interni di commissione esame di stato di evidenziare ed anche premiare l'impegno profuso.

Va infine precisato che molti alunni della classe hanno partecipato nelle scorse estati, da luglio a settembre, ai progetti Erasmus+ con stage professionali in alcuni dei paesi europei (Spagna, Germania, Inghilterra, Grecia, Cipro, Bulgaria, Finlandia).

Prof. Simon Luca Antimiani

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutor: Prof. Simon Luca Antimiani

Il P.C.T.O si è sviluppato soprattutto attraverso metodologie basate sulla didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi, l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore Turistico, Alberghiero e Ricettivo, il lavoro cooperativo per progetti, la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati. (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010). L'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 400 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. (Art. 8., D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

In ottemperanza alla vigente normativa (Legge 107/2015, Art. 1, commi dal 33 al 43) gli studenti della classe quinta Accoglienza Turistica sez. A/B hanno svolto attività di PCTO, nel corso dell'ultimo triennio, per un totale oltre 200 ore tra lo stage in Riviera romagnola e nelle strutture del territorio e PCTO svolto su progetti sviluppati a scuola. Ci sono stati inoltre allievi che hanno svolto Erasmus in Inghilterra, Germania, Grecia, Finlandia, Bulgaria e hanno anche partecipato a progetti PON sempre utilizzando la formula dell'Alternanza Scuola/Lavoro. Tutti gli allievi hanno partecipato a numerose attività in esercitazione esterne ed interne al nostro Istituto.

Il sistema dell'alternanza (PCTO) scuola-lavoro ha arricchito la formazione che gli studenti hanno acquisito nel percorso scolastico e formativo, fornendo loro, oltre alla conoscenza di base, competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha permesso inoltre di realizzare un collegamento tra l'offerta formativa e lo sviluppo socioeconomico delle diverse realtà territoriali. I percorsi in alternanza sono stati progettati ed attuati dall'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le singole imprese, con gli enti pubblici e privati. Presso tali enti, i giovani hanno trascorso periodi di apprendimento in Pratica Operativa. La verifica del corretto svolgimento dei percorsi e la valutazione dell'apprendimento degli studenti in alternanza sono state svolte dall'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor formativo esterno designato dall'ente ospitante, attraverso apposita certificazione.

Queste esperienze hanno permesso agli alunni di analizzare, in tutte le sfaccettature, il mondo degli alberghi, agenzie di viaggio e del turismo in genere, un mondo in continua evoluzione con diverse possibilità lavorative e

con diverse realtà, dove l'esigenza di una preparazione professionale approfondita, unita alla capacità di adattarsi alle diverse esperienze, ha rappresentato l'elemento caratterizzante delle singole attività lavorative. Nelle diverse esperienze svolte, gli alunni hanno riportato valutazioni più positive e in taluni casi eccellenti.

**TABELLA : CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO
SVOLTE DALLA CLASSE V°
ACCOGLIENZA TURISTICA SEZ. A a. s.
2021/2022 TUTOR PCTO - PROF.
SIMON LUCA ANTIMIANI**

<i>NOME ALUNNO</i>	<i>III°</i>	<i>IV°</i>	<i>V°</i>	<i>III° IV° V° SERVIZI VARI</i>	<i>TOTALE</i>
		144	24	150	318
		377	24	150	551
		377	24	150	551
		127	24	150	301
		127	24	150	301
		127	24	150	301
		367	24	150	541
		127	24	150	301
		377	24	150	551

7. I PROGETTI DELLA CLASSE

• EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Il progetto di Educazione alla Bellezza è stato concepito come chiave di lettura per meglio comprendere autori e movimenti della letteratura e periodi storici. Letteratura e arte riguardano l'ambito di tutto l'umano, l'avventura affascinante di inoltrarsi nella realtà, di conoscerla meglio, di conoscere meglio l'uomo e il suo cuore, immutabile nel corso della storia. Esso si è svolto attraverso un'ora di compresenza settimanale Potenziamento in Storia dell'Arte- Italiano; si è basato sulle potenzialità educative dell'arte, che ha integrato il percorso formativo delle discipline di Storia e Letteratura attraverso lo studio dei seguenti argomenti:

- Gli artisti scapigliati: la pittura di Daniele Ranzoni, Luigi Conconi, Mosè Bianchi, Gaetano Previati; la scultura di Medardo Rosso e Giuseppe Grandi
- Le trasformazioni urbanistiche nella seconda metà dell'800: i casi di Parigi , Vienna, Barcellona; l'architettura in ferro nelle capitali europee; le Esposizioni universali; la storia della Torre Eiffel; la Mole Antonelliana
- Il Realismo nella pittura dell'800: alcuni dipinti di Gustave Courbet, Honoré Daumier, Jean-Francois Millet
- I pittori veristi italiani: alcune opere di Teofilo Patini; i macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega
- L'Impressionismo: alcune opere di Claude Monet, Pierre-August Renoir, Edgar Degas
- Il Post-Impressionismo; il Puntinismo di Georges Seurat; Henri de Toulouse-Lautrec e la cartellonistica; Paul Gauguin
- Paul Cezanne e la sintesi dell'immagine
- La pittura di Vincent Van Gogh
- Gustav Klimt e la Secessione viennese
- Modernismo e Bauhaus: dall'architettura agli oggetti comuni
- Le Avanguardie: Espressionismo; Futurismo

• LALENTE DEL FILOSOFO

Il progetto "La lente del filosofo" è stato concepito, innanzitutto come alfabetizzazione alla disciplina nell'ottica di un significativo ampliamento culturale e di innalzamento del livello di istruzione degli studenti, inoltre, e soprattutto, per offrire un supporto ideale per capire meglio gli aspetti di alcuni periodi storici e movimenti letterari. La lezione di Filosofia è stata effettuata periodicamente in compresenza con l'insegnante di Italiano, all'interno del suo orario curricolare, per un totale di 5 ore, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Il Positivismo, filosofia della "modernità"
- L'Antipositivismo: le filosofie della crisi e i maestri del sospetto
- Il Superuomo di F. Nietzsche
- S. Freud e la scoperta dell'inconscio
- La relatività di Einstein e le sue implicazioni filosofiche

- **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto “Il quotidiano in classe” ha avuto la finalità precipua di avvicinare i ragazzi all’informazione della carta stampata, migliorare il loro linguaggio e ampliarne il vocabolario; ma la lettura e l’analisi del quotidiano sono servite a stimolare e implementare negli studenti le competenze sociali e civiche. L’attività si è basata sulla lettura, un’ora a settimana, di un quotidiano (La Nazione, inviato in edicola dall’Osservatorio Permanente Giovani-Editori). L’ora di lettura è stata effettuata, di volta in volta, o durante l’ora di Italiano o durante l’ora di religione, a seconda della possibilità di inserire tale lettura nel contesto della programmazione di entrambe le discipline. Tale attività si è svolta da dicembre a maggio.

- **PROGETTO CLIL “a European School”**

“A European School”

Progetto sperimentale di formazione C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) per le classi quarte Accoglienza Turistica a.s. 2021-2022

CLIL UNIT 1

LA DIETA MEDITERRANEA

Competenza di riferimento: N.4, DI CUI AL D.M. 92/2018 e successive Linee Guida:

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza di riferimento: N.11, DI CUI AL D.M. 92/2018 e successive Linee Guida:

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un’immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Conoscenze: La dieta mediterranea (storia, composizione, motivazioni Unesco a Patrimonio dell’umanità e benefici nutrizionali, economici, culturali e ambientali)

Abilità: Individuare analogie e differenze tra i vari stili alimentari; riconoscere i benefici multipli della dieta mediterranea

Valutazione (verifica delle competenze)

Compito di realtà “*Mediterranean Diet Symposium*”. Simulare l’organizzazione di un grande evento sulla Dieta Mediterranea, comprendendo: location, esperti relatori sulle varie tematiche, attività/laboratori, menù mediterranei, utilizzando vari supporti (cartacei e digitali), con presentazione in lingua inglese.

CLIL UNIT 2

ALIMENTAZIONE E CULTURA

Competenza di riferimento: N.6, DI CUI AL D.M. 92/2018 e successive Linee Guida: Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

Competenza di riferimento: N.11, DI CUI AL D.M. 92/2018 e successive Linee Guida:

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Conoscenze: Il rapporto tra alimentazione, cultura e società. Fattori che caratterizzano la vocazione turistica del territorio. Marchi di qualità e prodotti enogastronomici di eccellenza iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG)

Abilità: Individuare all'interno del ciclo cliente gli aspetti sociali, religiosi e dietetici specifici delle diverse culture. Identificare i prodotti tipici e il loro legame con il territorio riconoscendo la qualità di filiera. Contribuire all'elaborazione di pacchetti turistici, in base alle risorse culturali ed enogastronomiche del territorio

Valutazione (verifica delle competenze)

Compito di realtà: creazione di un prodotto digitale (illustrazione del programma *Thinglink*) in lingua inglese, per promuovere una regione italiana e un Paese straniero, prendendo in considerazione gli aspetti storico-artistico-culturali ed enogastronomici tipici del territorio.

Criteri di valutazione

- Autonomia nell'organizzazione del proprio metodo di studio e nella rielaborazione dei contenuti
- Metodologia di lavoro
- La partecipazione al dialogo didattico-educativo (discussioni ed interventi in classe)
- Comunicare utilizzando un linguaggio corretto e adeguato
- Il livello di apprendimento raggiunto e la conoscenza dei contenuti richiesti
- I progressi rispetto ai livelli di partenza
- La capacità di approfondire i contenuti
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite anche trasversali
- Valutare criticamente i fenomeni appartenenti alla realtà

Per nessun studente della classe si sono resi necessari interventi di recupero.

• **PROGETTO PRIMO SOCCORSO E BLS**

Progetto curato dai docenti di Scienze Motorie in collaborazione con il CENTRO STUDI SISTEMA PROTEZIONE CIVILE - Istituto Italiano di Resilienza ©, composto da 5 ore di teoria di nozioni base di Primo Soccorso e, tramite iscrizione, corso pratico pomeridiano di formazione relativa alla certificazione per la rianimazione cardio-polmonare ed utilizzo del defibrillatore (BLS), per l'acquisizione del brevetto "Basic Life Support and Defibrillation secondo linee guida approvate dal Ministero della salute.

Parte teorica effettuata a Febbraio 2022

Parte pratica effettuata il 27 Aprile 2022

8 - I PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I programmi di Letteratura italiana e di Storia hanno potuto essere svolti quasi per intero, come ipotizzato nella programmazione di inizio anno scolastico, nonostante siano stati necessari dei rallentamenti delle normali attività didattiche a causa dell'emergenza pandemica. Al termine del percorso scolastico, essendo una classe poco numerosa, si possono evidenziare due principali fasce di livello: alla prima appartengono gli alunni che hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, che possiedono una buona competenza comunicativa, studiano in modo costante e consapevole, hanno frequentato in modo assiduo le lezioni: costoro sono in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Alla seconda fascia appartengono quegli alunni che hanno raggiunto una accettabile conoscenza dei contenuti disciplinari, hanno competenze diversificate in alcune discipline, hanno frequentato in modo regolare le lezioni, studiando in modo complessivamente adeguato, raggiungendo una preparazione comunque sufficiente. Dal punto di vista della socializzazione, il gruppo classe ha compiuto un percorso di positiva maturazione e di progressivo rafforzamento della propria motivazione, aprendosi in maniera proficua al dialogo con l'insegnante e partecipando con interesse ai progetti previsti dal PTOF.

CONOSCENZE

1. Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di autori e correnti letterarie particolarmente significativi degli ultimi due secoli, con particolare riguardo all'Italia.
2. Conoscenza di quadri storico-culturali dove inserire i maggiori eventi e movimenti letterari degli ultimi due secoli.

COMPETENZE

1. Saper interpretare autonomamente testi letterari degli ultimi due secoli
2. Essere in grado di collocare storicamente testi letterari attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e tematiche e l'individuazione dei nessi col contesto sociale e culturale
3. Produrre testi, orali e scritti, adeguati alle consegne.
4. Elaborare testi argomentativi coerenti e coesi.

CAPACITÀ

1. Capacità di formulare valutazioni, motivandole, riguardo contenuti letterari.
2. Saper raccordare le conoscenze letterarie ai vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo n.	Titolo	Contenuto disciplinare sviluppato
1	Il secondo Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale; il Realismo nell'arte e nella Letteratura • L'età del Positivismo: il trionfo della scienza; una nuova poetica: il Naturalismo francese, prefazione al romanzo <i>Germinie Lacerteux</i> (E.-J. De Goncourt); il romanzo "sperimentale". • La Scapigliatura: caratteristiche generali del movimento; "Una donna bruttissima" (dal romanzo <i>Fosca</i> di I.U.Tarchetti) • Il Verismo italiano; Giovanni Verga: la vita e la poetica verista; <i>Lettera a S. Farina</i> (G. Verga); il romanzo verista: <i>I Malavoglia</i>, "Il naufragio della Provvidenza", "La morte di Luca", "L'abbandono di 'Ntoni", "L'addio di 'Ntoni"
2	L'età del Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi dei valori; la sensibilità decadente; le filosofie della crisi: il superomismo di Nietzsche; l'Intuizionismo di Bergson; la psicoanalisi di Freud: "L'io non è più padrone di se stesso" • Il Simbolismo. C.Baudelaire: "Perdita d'aureola", "L'albatro", "Corrispondenze"; P.Verlaine: "Arte poetica"; A.Rimbaud: "Lettera del veggente" • L'Estetismo: "L'incommensurabile cafoneria dei nuovi ricchi", da <i>Controcorrente</i> (J.K.Huysmans); "Il ritratto dell'esteta", da <i>Il piacere</i> (G.d'Annunzio); "Il segreto del ritratto", da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (Oscar Wilde).
3	Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo italiano; la vita del poeta; la poetica del Fanciullino; l'ideologia del "nido"; le raccolte poetiche. • Dal <i>Fanciullino</i>: "Il fanciullino"; da <i>Myricae</i>: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre"; dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Nebbia", "Il gelsomino notturno".
4	Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • La vita "inimitabile"; le idee; la poetica; la produzione letteraria. • Dal <i>Piacere</i>: "Andrea Sperelli: ritratto di un esteta" • Da <i>Aleyone</i>: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; dal <i>Notturmo</i>: "L'orbo veggente". • Tour virtuale nelle stanze del Vittoriale degli Italiani
6	Le avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri delle Avanguardie • Il Futurismo; fondamenti ideologici e filosofici; F.T. Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo 1909</i>; esempi di poesia futurista
7	La poesia crepuscolare	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della poesia crepuscolare; Guido Gozzano: la vita e la poetica
8	Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo del primo Novecento; il tema dell'inettitudine; la dissoluzione delle vecchie tecniche narrative • La vita; le idee; la poetica dell'umorismo; il contrasto

		forma-vita <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>L'umorismo</i>: "Il segreto di una simpatica vecchietta"; da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "La filosofia del lanternino"; da <i>Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato"
9	Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • La vita ; Trieste; la formazione culturale; le opere e l'evoluzione della poetica e delle tecniche narrative ; i romanzi. • Da "<i>La coscienza di Zeno</i>: "Prefazione", "Preambolo", "Il vizio del fumo"; "La morte del padre"; "La vita attuale è inquinata alle radici"(lettura integrale di un capitolo del romanzo per ogni studente)

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale per gli argomenti generali; lezione dialogata; metodo induttivo ed inferenziale a partire dalla lettura del testo letterario . A partire dal mese di ottobre fino al mese di maggio si sono svolte ore di compresenza (una a settimana) con l'insegnante di potenziamento nella disciplina di Storia dell'Arte e ciò ha permesso di analizzare i vari movimenti letterari da un diverso punto di vista, integrando la letteratura con altri linguaggi artistici. Sono state effettuate anche delle ore di compresenza con l'insegnante di Potenziamento di Filosofia nell'ambito del progetto "La lente del filosofo" (vedi cap. 7: *I progetti della classe*)

STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale: *Il tesoro della Letteratura*, vol.3, (R. Cornero- G.Iannaccone), ed. GiuntiT.V.P.; Lavagna tradizionale; L.I.M.; Riproduzioni fotostatiche di testi, video Treccani Scuola, Youtube per l'ascolto dei testi poetici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Raggiungimento degli obiettivi sopra elencati. Partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VALUTAZIONE

Colloquio orale con griglia di valutazione. Prove scritte sulle tipologie di scrittura previste dall'esame di Stato, con uso di griglie di valutazione; il 9 maggio 2022 è stata effettuata la simulazione della prova scritta di Italiano con la durata di 6 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Tutti gli alunni conoscono le caratteristiche fondamentali degli autori e dei movimenti letterari loro proposti, come pure i quadri storico-culturali di riferimento.
- Una parte degli alunni è in grado di interpretare testi letterari degli ultimi due secoli anche di elevata complessità.
- La maggior parte degli alunni è in grado di collocare storicamente e culturalmente i testi proposti.
- La maggior parte degli alunni è in grado di produrre testi, orali e scritti, adeguati alle consegne.
- Alcuni alunni sanno formulare valutazioni motivate riguardo contenuti letterari.

L'insegnante

Beatrice Emili

STORIA

CONOSCENZE

1. Conoscenza dei lineamenti fondamentali di storia politica ed economica degli ultimi due secoli
2. Conoscenza di significativi quadri storico-culturali degli ultimi due secoli
3. Conoscenza dei più significativi articoli e dei principi fondamentali della Costituzione.

COMPETENZE

1. Saper analizzare documenti storici non complessi
2. Essere in grado di usare alcuni strumenti del lavoro storico (atlanti, diagrammi, tavole, ecc.)

CAPACITÀ

1. Capacità di individuare relazioni di causa-effetto in un processo storico
2. Capacità di collegare i molteplici aspetti del processo storico (economico, sociale, politico, culturale)
3. Capacità di formulare problemi rispetto a fenomeni storici, con particolare riferimento al mondo contemporaneo
4. Interpretare i rapporti tra i fenomeni storici e il loro contesto sociale, scientifico e culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo n.	Titolo	Contenuto disciplinare sviluppato
1	L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento (sintesi)	<ul style="list-style-type: none">• Seconda Rivoluzione industriale e imperialismo• L'età giolittiana in Italia• La Belle Epoque e la nascita della società di massa• Verso la guerra
2	La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">• Le cause del conflitto; lo scoppio della guerra; il sistema delle alleanze• L'ingresso in guerra dell'Italia• Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; le fasi delle operazioni militari• La fine del conflitto; la Conferenza di pace di Parigi.
3	La crisi del primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">• La Società delle Nazioni• La Repubblica di Weimar in Germania• Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
4	La crisi del 1929 e il "New Deal"	<ul style="list-style-type: none">• Le trasformazioni dell'economia mondiale• Dagli anni ruggenti alla grande recessione negli Stati Uniti; Roosevelt e il New Deal;• L'estendersi della crisi in Europa.
5	La Russia dalla Rivoluzione alla dittatura	<ul style="list-style-type: none">• La Rivoluzione di ottobre (1917)• La nascita dell'URSS• Stalin al potere in Unione Sovietica; la politica economica: i piani quinquennali; lo stalinismo

6	L'Italia fascista	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita del fascismo; la marcia su Roma; Mussolini al potere • La costruzione dello stato fascista; aspetti del regime; l'autarchia economica; la politica estera: la guerra d'Etiopia e l'alleanza con la Germania.
7	Il nazismo e la Germania di Hitler	<ul style="list-style-type: none"> • Hitler e il nazionalsocialismo; la fine della Repubblica di Weimar • Il nazismo al potere e il Terzo Reich; l'economia al servizio della politica; l'antisemitismo e le leggi razziali; l'espansionismo tedesco
8	La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause; le varie fasi del conflitto • La caduta del fascismo in Italia; la Resistenza; l'olocausto degli ebrei • La vittoria degli Alleati; le conseguenze della guerra.
9	La nascita della Repubblica Italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra in Italia; la ricostruzione • La formazione del sistema dei partiti • Il governo De Gasperi e la nascita della Repubblica; la Costituzione italiana, le elezioni del 1948 e l'inizio del "centrismo"

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale per gli argomenti generali. Metodo induttivo ed inferenziale a partire dalla lettura di documenti storici in classe.

STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale: *Storia in movimento*, vol.3, L'età contemporanea, (A.Brancati, T.Pagliarani); ed. La Nuova Italia. Lavagna tradizionale. L.I.M. Visione di filmati e documentari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Raggiungimento degli obiettivi sopra elencati. Partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Tutti gli alunni conoscono i lineamenti fondamentali di storia economica e del lavoro degli ultimi due secoli ed alcuni significativi quadri storico-culturali .
- Quasi tutti gli alunni sanno usare alcuni strumenti del lavoro storico.
- Tutti gli alunni sono in grado di analizzare documenti storici non complessi.
- Tutti gli alunni sono capaci di spiegare fatti storici non particolarmente complessi.
- Molti alunni sanno collegare i molteplici aspetti del processo storico (economico, sociale, politico, culturale).
- Alcuni alunni sono capaci di problematizzare i fenomeni storici a loro sottoposti.

EDUCAZIONE CIVICA

In collegamento con gli argomenti di studio e con i progetti di classe sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Le ideologie politiche tra Otto e Novecento: liberale, democratica, socialista; i partiti politici di Destra e Sinistra oggi
- La storia del Milite Ignoto; l'importanza civica delle commemorazioni
- Lo sviluppo sostenibile e i riferimenti di legge; la città sostenibile
- L'obbligo morale della partecipazione e dell'impegno (articolo 49 della Costituzione italiana)
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico (articolo 9 della Costituzione italiana)
- La nascita della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali

L'insegnante
Beatrice Emili

SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI

La classe, educata e rispettosa, si è dimostrata sempre interessata agli obiettivi ed ai contenuti della disciplina e ben disposta al dialogo cooperativo; gli alunni sono sempre emersi in senso positivo per comportamento e rendimento scolastico; la classe ha lavorato in modo continuo, acquisendo conoscenze discrete e in alcuni casi ottime, dimostrando di aver maturato la giusta consapevolezza nell'affrontare l'impegno rappresentato dagli Esami di Stato.

Gli studenti hanno dimostrato di possedere e mantenere un adeguato metodo di studio ed un impegno costantemente motivato, tanto da raggiungere una buona preparazione, insieme ad un uso adeguato della terminologia specifica e all'utilizzo delle conoscenze in contesti diversi. Spesso si sono dimostrati non solo capaci di collegare argomenti dei vari settori della disciplina, ma anche di effettuare confronti interdisciplinari e con conoscenze acquisite nell'area professionalizzante. Gli alunni, pur a vari livelli e con tempi diversificati, sono in grado di portare avanti delle scelte consapevoli in base alle loro capacità logiche e critiche.

L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali e colloquiali, problem solving, cooperative learning e brain storming, in modo da stimolare gli alunni alla riflessione personale e alla rielaborazione critica dei contenuti disciplinari. Fortunatamente, fatta eccezione per la prima settimana di rientro dalle vacanze natalizie, in cui è stata emanata ordinanza del Sindaco di attivare la DaD, le lezioni si sono regolarmente svolte in presenza, sebbene le assenze per positività e contatti stretti siano state elevate (ma prontamente si è attivata la DDI per dare continuità all'attività didattica).

Durante tutto l'anno, la classe ha mantenuto un comportamento maturo e diligente; si è impegnata nel rispettare le regole, nello svolgimento dei compiti e nel rispetto dei tempi di consegna. Nonostante la situazione comunque non facile e i due anni trascorsi in DaD, insieme abbiamo ritrovato la concentrazione, l'impegno e i ritmi a lavorare in presenza e la serenità, per creare un clima favorevole al proseguimento delle attività e questo ha permesso sia il completamento della progettazione prevista a settembre, sia il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli studenti.

Progettazione didattica

In accordo con le Linee Guida proposte dal Ministero dell'Istruzione, ricalcate anche dal POF dell'Istituto, dopo il confronto alla prima riunione per dipartimenti tra docenti di Scienza degli Alimenti e docenti dell'area scientifica, la progettazione è stata condivisa e sviluppata per intero durante l'anno scolastico.

La formulazione degli **interventi didattici ed educativi** è stata affidata a:

lezione frontale e dialogata; lavori individuali e di gruppo; dialogo di gruppo; dibattiti; brain storming; problem solving; discussione guidata

Sussidi didattici

Libro di testo, fotocopie, riviste e quotidiani, materiale audiovisivo, materiale professionale, fonti informatiche, materiale prodotto dal docente (schemi, mappe, video lezioni).

La **verifica delle conoscenze disciplinari** si è articolata tra:

verifiche orali; interventi dal banco; verifiche scritte con prove strutturate e semi strutturate; questionari a risposta aperta o multipla; soluzione di casi pratici; ricerche; risoluzione esercizi; schemi, mappe concettuali

Dietologia	Bioenergetica. Metabolismo basale e totale. Principali forme di dispendio energetico. Peso ideale, reale, IMC. LARN, linee guida CREA e dieta equilibrata	Elaborare la distribuzione dei macronutrienti in una dieta equilibrata Applicare l'IMC per valutare il peso di un individuo Calcolare il fabbisogno energetico totale giornaliero di un individuo Valutare l'apporto nutrizionale e calorico di uno o più alimenti Utilizzare l'alimentazione come strumento per il benessere della persona	Acquisire uno stile alimentare atto a prevenire le patologie e a mantenere lo stato di salute valutando criticamente la relazione tra alimentazione e salute
Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche e tipologie dietetiche	Diete per fasce di età. Alimentazione in gravidanza e in allattamento. Dieta nello sportivo. Diete specifiche e particolari. La piramide alimentare La dieta mediterranea	Saper elaborare una dieta equilibrata per persone sane in funzione delle diverse necessità fisiologiche Saper eseguire una appropriata scelta alimentare relativa a diete particolari Confrontare i vari modelli alimentari tra loro	Acquisire la capacità di applicare i criteri della dieta equilibrata nelle diverse situazioni fisiologiche. Utilizzare l'alimentazione come strumento per il benessere della persona
Dietoterapia	Diete correlate a varie situazioni patologiche: malattie cardiovascolari; ipertensione e aterosclerosi; diabete; obesità; allergie e intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, celiachia); alimentazione e cancerogenesi; anoressia, bulimia e binge eating disorder; alcol (caratteristiche, danni all'organismo e alcolemia)	Saper mettere in relazione determinate patologie con abusi alimentari Predisporre prodotti e servizi nell'ottica di prevenzione di alcune patologie	Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

<p>Cibo, turismo e cultura</p>	<p>Turismo ed enogastronomia in Italia (enogastronomia regionale) e nel mondo (enogastronomia internazionale). Il cibo e le religioni: consuetudini alimentari nelle grandi religioni Il rapporto tra alimentazione, cultura e società</p>	<p>Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali ed internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio Progettare itinerari turistici significativi tra le risorse ambientali, artistico-culturali ed enogastronomiche locali Utilizzare varie fonti documentarie: carte, guide e pubblicazioni turistiche, strumenti multimediali Valorizzare le DOP, IGP e le STG del proprio territorio e di quello nazionale Individuare gli alimenti in relazione alle consuetudini alimentari nelle religioni Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura. Individuare all'interno del ciclo cliente gli aspetti sociali, religiosi e dietetici specifici delle diverse culture. Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone le preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione</p>	<p>Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali ed internazionali, le risorse ambientali, storico-artistiche culturali ed enogastronomiche del territorio di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo, riconoscendo le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello nazionale ed internazionale</p>
---------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

All'interno dei vari moduli, si sono individuate delle tematiche inerenti l'insegnamento di **Educazione Civica**, anche ricalcando alcuni degli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Argomenti svolti:

- il diritto alla salute (art. 2, 3 e 32 della Costituzione; Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età);
- la tutela del paesaggio e dell'ambiente (art. 9 della Costituzione; Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico);
- principi di sicurezza stradale (danni da alcol; guida in stato di ebbrezza, alcolemia e codice della strada).

Prof.ssa Paola Garinei

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Prof. Mamone Capria Fabio e Marchi Francesca

OBIETTIVI DISCIPLINARI

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale	Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato.
Le Istituzioni dell'UE	Individuare il sistema di <i>governance</i> europea e analizzare la sua produzione normativa
Le fonti del diritto comunitario e internazionale	Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica.
Norme internazionali e comunitarie di settore.	
Contratti di viaggio e di trasporto.	Analizzare contratti di viaggio e di trasporto.
Tecniche di marketing turistico e web-marketing.	Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali.
Fasi di redazione di un <i>Business plan</i> .	Individuare fasi e finalità di un preventivo aziendale come strumento di controllo di gestione ex ante, concomitante ed ex post.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 0 – La contabilità dei costi e la determinazione dei prezzi di vendita

Come si classificano i costi. Costi fissi e costi variabili. Costi diretti e indiretti. Gli oneri figurativi e l'economicità della gestione. La graduale formazione del costo di produzione: il costo primo - il costo complessivo - il costo economico-tecnico. La ripartizione dei costi comuni o indiretti. Il *Break even point* (analisi del punto di equilibrio). Il diagramma di redditività. La politica dei prezzi. Metodi matematici di determinazione del prezzo (lineamenti essenziali).

MODULO A – Il turismo e le fonti del diritto

UD1 Il fenomeno turistico

Chi è il turista? Forme di turismo. Il turismo sostenibile e responsabile. Gli effetti del turismo sull'economia nazionale. La Bilancia dei pagamenti: la Bilancia dei pagamenti in Italia.

UD2 Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo

Le fonti statistiche. Gli indici di ricettività e di turisticità. Un settore in rapida crescita. Le macroaree del turismo mondiale. Le minacce del mercato turistico. Le opportunità del mercato turistico. Il posizionamento dell'Italia: l'andamento della domanda turistica - alcune criticità - l'importanza del brand Italia. I cambiamenti negli stili alimentari (cenni).

UD3 Le fonti del diritto comunitario e internazionale

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia. Le istituzioni dell'UE. Le fonti del diritto comunitario: le fonti primarie • le fonti derivate. Gli accordi internazionali.

UD4 La politica europea per il turismo

Perché una politica per il turismo. Dal Trattato di Lisbona a oggi | 2009: Trattato di Lisbona | 2010: Comunicazione della Commissione Europea "L'Europa prima destinazione turistica mondiale" | 2011: Regolamento UE 692/2011 | 2011: Risoluzione sulla mobilità e l'inclusione delle persone con disabilità | 2015: Risoluzione sulle nuove sfide e strategie per la promozione del turismo in Europa.

MODULO B – La legislazione turistica

UD1 Le norme obbligatorie per l'impresa

Gli obblighi dell'imprenditore. I requisiti per l'avvio dell'impresa. La capacità all'esercizio dell'impresa. L'obbligo delle scritture contabili. Le procedure concorsuali. La tutela della *privacy* (D. Lgs. 196/03 e D.Lgs. 101/2018): la *privacy* in hotel. La sicurezza e salute sul luogo di lavoro: il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (TUSL) - i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza - la valutazione dei rischi - il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) - la vigilanza e il controllo. La prevenzione incendi.

UD2 La disciplina dei contratti di settore

I contratti del settore turistico. La tutela del viaggiatore nell'UE. Il Codice del Turismo. Il pacchetto turistico. Il contratto di vendita del pacchetto turistico: il riconoscimento di un importante diritto, il

danno da vacanza rovinata. Il contratto di trasporto: diritti dei viaggiatori a mobilità ridotta (Regolamento UE 1107/2006) - il contratto di trasporto aereo: tipologie di voli - prenotazione on line - overbooking e negato imbarco - cancellazione del volo - ritardo nella partenza - bagaglio - danni ai passeggeri - code sharing. Il contratto di trasporto marittimo (e per vie navigabili interne): tipologie di trasporti - obbligo di informazioni - rinuncia al viaggio da parte del passeggero - mancata partenza della nave o ritardo - responsabilità per danni - crociere. Il contratto di trasporto ferroviario: titolo di viaggio - tipologie di treni - cancellazione o ritardo del treno - bagaglio - danni per incidente ferroviario. Il contratto di trasporto su strada: tipologie di trasporto. Il contratto d'albergo: le norme da applicare. Il contratto di deposito in albergo. Il contratto di catering e di banqueting in hotel: il contratto di banqueting. La responsabilità dell'albergatore. Il contratto di allotment.

UD3 Le norme volontarie

Il sistema di qualità. Gli organismi di normazione e le norme ISO: le norme ISO - la certificazione della qualità ISO 9001. I marchi: come vengono tutelati i marchi? Il marchio di qualità "Ospitalità italiana". I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini.

MODULO C – Le politiche di vendita nella ristorazione

UD1 Il marketing

L'evoluzione del concetto di marketing. Il Customer Relationship Management (CRM). Il marketing turistico territoriale.

UD2 Le tecniche del marketing

Il marketing strategico e operativo. Il piano di marketing. L'analisi della situazione esterna: le ricerche di mercato - l'analisi della domanda - l'analisi della concorrenza. L'analisi della situazione interna: la quota di mercato di un'impresa ricettiva - il posizionamento dell'impresa sul mercato - l'analisi SWOT. Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto. Le strategie di marketing mix: la politica del prodotto - la politica dei prezzi - la distribuzione - le forme di comunicazione: la pubblicità | la promozione | le pubbliche relazioni | il direct marketing | il web marketing. Il controllo e la valutazione dei risultati.

MODULO D – Programmazione e controllo di gestione

UD1 La programmazione aziendale.

Perché programmare? I tempi della programmazione. Il budget. Come si costruisce il budget? - il budget economico. Il controllo budgetario (*budgetary control*). Vantaggi e limiti del budget.

UD2 La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il *business plan* (lineamenti essenziali)

Dall'idea imprenditoriale al business plan. Le fasi per realizzare un business plan: l'analisi del contesto esterno - l'analisi del contesto interno - la forma giuridica dell'impresa - la definizione delle strategie. I preventivi di impianto: il piano degli investimenti - il piano economico-finanziario: il preventivo finanziario | il preventivo economico. La valutazione dei dati. La fase di *start up*.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dopo aver effettuato la programmazione annuale concordata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- L'organizzazione dello Stato nella Costituzione Italiana
- L'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario
- La cittadinanza digitale: il rapporto tra privacy e web

In questo modulo si è inteso indirizzare l'attenzione degli studenti su vari temi attuali come la Costituzione Italiana in cui sono stati descritti i principi fondamentali che regolano la vita dei cittadini, i diritti, i doveri, le libertà oltre alla struttura e al funzionamento degli organi più importanti dello Stato; le istituzioni dell'Unione Europea, quale organismo sovranazionale e importante fonte normativa, distinguendo tra fonti primarie e fonti derivate del diritto comunitario e mettendo in evidenza come l'ordinamento giuridico comunitario influenzi sempre più direttamente la vita quotidiana di ciascuno di noi; infine si è posto un ulteriore focus sulla cittadinanza digitale in cui gli studenti sono stati chiamati a riflettere sulla gestione della propria identità digitale ed equipaggiati per tutelarsi da fenomeni che ancora oggi sono presenti nel mondo di Internet come le fake news, il cyberbullismo, la ludopatia e hikikomori.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale partecipata, problem posing, problem solving, studio dei casi.

MODALITA' DI LAVORO

Lavoro individuale, esercitazione guidata, risoluzione di test formativi di fine unità didattica e di fine modulo, analisi di casi aziendali, correzione esercizi, dettatura appunti di sintesi.

STRUMENTI UTILIZZATI

Fotocopie, schede di lavoro, appunti vari, libro di testo, codice civile, mappe concettuali, dispense, presentazioni multimediali, test on line.

Strumenti didattici per alunni con particolari bisogni di apprendimento

Nel rispetto delle ultime disposizioni ministeriali sulla privacy:

- in presenza di alunni con eventuale certificazione DSA, ADHD, DAA, BES, si rinvia a quanto predisposto dal Consiglio di classe nei rispettivi PDP;
- in presenza di alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato, si fa rinvio alla documentazione riservata allegata al Documento di Classe.

Libro di testo:

Caterina De Luca - Maria Teresa Fantozzi, *Diritto e tecnica amministrativa dell'Impresa turistica - Quinto anno: Accoglienza turistica*, DEA SCUOLA, Novara, 2017.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6 ore settimanali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione infrannuale si è tenuto conto, oltre che del livello di conoscenze e competenze acquisite, anche della situazione di partenza, del livello di partecipazione ed applicazione in classe, dell'impegno di studio, delle capacità di analisi/sintesi, dell'utilizzo di un linguaggio tecnico corretto.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove strutturate e/o semistrutturate, esercizi di comprensione e applicazione, prove scritte in presenza, verifiche orali, test on line a risposta multipla/aperta e/o di correlazione/completamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è presentata abbastanza omogenea e affiatata e ha saputo relazionarsi in modo ordinato e maturo sia nei rapporti tra pari che nel rapporto educativo con i docenti avvicinandosi tra primo e secondo periodo. Nella programmazione didattica sono stati affrontati e salvaguardati i seguenti nuclei tematici:

1. Il fenomeno del turismo: le nuove tendenze e dinamiche di sviluppo
2. L'accoglienza turistico-alberghiera e l'ospitalità: dai prodotti ai servizi
 - La cultura imprenditoriale.
 - L'innovazione tecnologica: dal marketing al web marketing.
3. L'impresa turistico-alberghiera: la gestione economico-finanziaria
 - L'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità alberghiera con attenzione ad alcune tecniche e nozioni:
 - le tecniche di indagine del mercato: l'analisi SWOT e il marketing-mix;

- fondamenti del controllo di gestione: lineamenti essenziali di business plan e di budget

4. La "customer satisfaction": qualità, sicurezza e certificazione

- La normativa vigente in materia di sicurezza e tracciabilità dei servizi di accoglienza e ospitalità.

- Criteri e modelli di certificazione della qualità del prodotto turistico e del servizio della struttura ricettiva per innovare l'offerta e fidelizzare la clientela.

Infine, ponendo un giudizio complessivo, gli alunni hanno manifestato attenzione nell'impegno di studio con una partecipazione in classe serena e attiva dimostrando serietà, capacità e consapevolezza dello sviluppo formativo e portando un livello di profitto medio/discreto con qualche eccezione che detiene un livello di profitto maggiore.

LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Il piano di lavoro del quinto anno deve essere elaborato tenendo conto del programma svolto nel biennio precedente.

L'insegnante si servirà dell'area attrezzata e dei laboratori della scuola in modo che la classe possa assistere alle lezioni e simulare le funzioni tipiche del ricevimento; l'insegnante dovrà in ogni caso trovare il modo di organizzarsi e riuscire a portare a termine le esercitazioni pratiche a prescindere dal livello della dotazione scolastica.

In linea generale, la classe non dovrebbe differenziarsi in modo rilevante, per composizione e preparazione, da quella dell'anno precedente. E' comunque consigliabile, all'inizio dell'anno somministrare un test d'ingresso, allo scopo di riattivare le loro conoscenze e individuare eventuali lacune non ancora colmate.

Per motivare la classe allo studio, è opportuno, organizzare una visita a grandi strutture alberghiere. Il monte ore di cui l'insegnante dispone nella quinta classe consente di simulare da subito l'organizzazione di un'ipotetica azienda alberghiera, nella quale gli allievi immagineranno di operare nel corso di tutte le esercitazioni svolte successivamente. Inoltre per effetto del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), la simulazione laboratoriale si confronterà settimanalmente con la realtà operativa aziendale,

gli allievi saranno impegnati nei progetti di alternanza , che consentono di rafforzare e sviluppare meglio le competenze sino a qui acquisite.

Si continuerà a considerare gli elementi di flessibilità che occorrono per rispondere a particolari condizioni di prenotazione e alle esigenze dei vari target di clientela (Revenue Management).

In seguito, gruppi di allievi in divisa si occupano a turno di mansioni quali: uso del centralino telefonico, ricevimento e invio di fax, accoglienza dei visitatori della scuola, comunicazioni da consegnare. Importante sarà anche, nel corso dell'anno, l'organizzazione di servizi speciali e la partecipazione ad eventi e manifestazioni territoriali in base alle disposizioni emergenza sanitaria Covid-19.

Sono sicuramente efficaci esperienze come scambi con scuole straniere, visite scolastiche fuori del territorio regionale o nazionale allo scopo di portare gli studenti a contatto con realtà operative diverse e in contesti che possano essere formativi per il loro percorso professionale (stage linguistico 1 settimana a Londra, progetto di mobilità learners Erasmus+, progetto Pon etc.).

Per una corretta piano di lavoro occorre comunque stabilire i tempi da dedicare ad ogni singola unità di apprendimento.

La tabella che segue fornisce una possibile ripartizione delle ore di lezione.

Unità 0	Aspetto Formale (igiene personale, divisa, aspetto) .Schede di ripasso	Controllo sistematico degli allievi ogni lezione Ore 7
Unità 1	L'albergo e il marketing	Ore 25
Unità 2	La vendita e i servizi alberghieri	Ore 25

Unità 3	La qualità in albergo	Ore 25
Unità 4	L'albergatore e le leggi	Ore 25
Unità 5	La direzione dell'albergo	Ore 25

Nell'insieme, lo scopo delle 6 unità, è di ottenere i seguenti risultati di apprendimento, specificati nelle linee guida per il profilo in uscita (competenze) di un Operatore per i Servizi di Accoglienza Turistica (Front Office).

CONOSCENZE	ABILITÀ'-COMPETENZE
Ripasso degli argomenti del quarto anno e la relativa modulistica.	Completamento e consolidamento delle basi acquisite nei bienni precedenti.
<p>La definizione del marketing. Le leve del marketing mix. Il ciclo di vita del prodotto. L'albergo verso il marketing. Il marketing in albergo. Specificità del marketing alberghiero. Il prodotto alberghiero, il prezzo dei servizi, l'analisi della soddisfazione del cliente. Gli strumenti del web marketing.</p> <p>Il sito dell'hotel: requisiti, posizionamento estetico; il controllo della disponibilità di camere e il servizio di prenotazione online. La web reputation.</p> <p>Il piano di marketing: obiettivi, strategia, presupposti e programmi operativi, risorse. Analisi della situazione di marketing.</p> <p>Analisi SWOT. Piani di azione, budget e controlli.</p> <p>Il Revenue Management</p>	<p>Simulare l'applicazione delle regole del marketing all'azienda alberghiera. Elaborare il marketing mix. Adottare gli strumenti appropriati per la verifica della soddisfazione del cliente.</p> <p>Progettare il sito web di un hotel. Utilizzare internet per monitorare il grado di soddisfazione della clientela.</p> <p>Impostare in maniera corretta un piano di marketing alberghiero</p> <p>Studiare il mercato, in particolare la domanda e l'offerta turistica, per l'azione di revenue management.</p>
CONOSCENZE	ABILITÀ'-COMPETENZE

<p>Metodi e strumenti per comunicare l'impresa.</p> <p>Il pricing alberghiero e la diversificazione tariffaria. Politiche tariffarie: up-selling e cross-selling. Il revenue management. L'intermediazione on line: vantaggi e svantaggi. Il web marketing. Il ruolo del channel manager</p>	<p>Simulare la promozione e la vendita del prodotto turistico attraverso l'impiego di tutte le modalità e i canali offerti dalla nuova tecnologia.</p> <p>Effettuare i calcoli dei principali indici di revenue management. Comprendere l'efficacia delle nuove forme di intermediazione e il supporto gestionale offerto dal channel manager.</p>
<p>Il concetto di qualità e di qualità totale. Principi alla base della qualità alberghiera. Le teorie di Deming: le fasi del ciclo PDCA. La certificazione di qualità. Gli enti di formazione e le norme. Gli enti di accreditamento. I marchi di qualità.</p>	<p>Elaborare un sistema di qualità aziendale. Svolgere l'iter per la certificazione dell'azienda alberghiera e il rilascio dei marchi di qualità.</p>
<p>Procedura di apertura e chiusura dell'attività ricettiva in base alle norme vigenti. Le pratiche da eseguire presso il SUAP.</p> <p>La normativa: obblighi e diritti degli operatori alberghieri e dei clienti. La classificazione alberghiera ieri e oggi. L'armonizzazione della classificazione in Italia ("Italy Stars & Rating") e in Europa ("Hotel-stars Union")</p>	<p>Simulare la costituzione di una struttura ricettiva. Gestire i rapporti con i clienti in conformità con le disposizioni legislative in materia.</p>
<p>Il direttore d'albergo oggi: mansioni, competenze e formazione.</p> <p>La gestione dell'risorse umane. La ricerca del personale. L'outsourcing.</p>	<p>Simulare l'organizzazione e il funzionamento operativo di una struttura ricettiva</p>

N.B. gli argomenti evidenziati in giallo sono da intendersi come progettazione per nuclei fondanti – ex obiettivi minimi – (DSA, BES, H) e per gli esami integrativi e di idoneità

E' importante che la preparazione degli allievi all'esame di stato inizi per tempo, possibilmente entro l'avvio del 2 periodo. Da gennaio/febbraio, gli studenti dovranno svolgere esercitazioni e prove sempre più mirate a tale obiettivo.

Nel corso del secondo periodo le esercitazioni in laboratorio si sono svolte per poter affrontare prove di una certa complessità, e contestualmente spronarli ad affinare le proprie conoscenze teoriche ma soprattutto le competenze trasversali e tecnico pratiche in vista del colloquio individuale.

Nell'insieme lo svolgimento delle unità dovrà essere teso a favorire il conseguimento, da parte degli allievi, dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze nelle linee guida ministeriali per il quinto anno.

Le unità affrontano gli argomenti in modo semplice, permettendo allo studente di apprendere i contenuti senza grosse difficoltà e di verificare autonomamente la preparazione raggiunta svolgendo le esercitazioni graduali presentate nel corso della trattazione.

Ai fini preparatori dell'esame di stato saranno trattati, realizzando delle slides, anche i seguenti blocchi tematici:

- Il fenomeno del Turismo, le nuove tendenze e le dinamiche di sviluppo.
- L'accoglienza Turistico alberghiera e l'ospitalità: le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione ed intermediazione turistico alberghiera.
- Il sovrintendere all'organizzazione dell'accoglienza e ospitalità e alla vendita dei servizi turistici.
- La customer satisfaction: qualità, sicurezza, certificazione.
- La valorizzazione del territorio tra turismo integrato e turismo sostenibile
- La tesina multimediale di racconto dell'esperienza Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) svolta nel triennio finale.

Per ogni periodo scolastico (trimestre, pentamestre), l'insegnante potrà sottoporre alla classe, ai fini della valutazione delle conoscenze, massimo due prove di verifica con modalità prova strutturata (test, risposta multipla, aperta, etc.) ed ai fini della valutazione competenze, almeno due prove pratiche (role play, problemsolving, work group, brain storming, esercitazione pratica, manifestazioni, eventi, etc). Prima delle verifiche, inviterà gli allievi a svolgere i test di fine unità contenuti nel libro di testo e quelli autocorrettivi disponibili su web, informandoli che per ogni prova sarà applicata una griglia di valutazione con punteggi da 1 a 10.

Durante lo svolgimento del programma si sono effettuate visite guidate ad aziende alberghiere a 5 stelle e 5 stelle Lusso, in modo che gli studenti possano confrontare differenti realtà operative.

METODOLOGIE

- Stimolo iniziale (approccio problematico, attivazione delle pre-conoscenze e collegamenti interdisciplinari)
- Didattica laboratoriale (approccio induttivo, dal caso concreto alla formulazione teorica)
- Personalizzazione dei percorsi (valorizzazione delle abilità, conoscenze e intelligenze multiple dei singoli alunni)

- Esercitazioni guidate (analisi e risoluzione guidata di casi semplici)
- Lavoro cooperativo
- Laboratori di simulazione (role playing)
- Problem solving, attivazione di capacità logiche (analisi e sintesi), capacità volitive e decisionali
(scelta tra più alternative) e senso pratico (ricerca di strumenti utili al superamento degli ostacoli)
- Raccordo scuola-lavoro (visita di strutture turistico-ricettive, interviste a professionisti del settore, stage, asl, etc.)
- Consolidamento del metodo di studio
- Learning by doing and by playing
- Lezioni interattive e multimediali
- Pillole di C.L.I.L.
- Autovalutazione
- Altro

STRUMENTI

- Testi e riviste di settore (Hotel Domani, Hotel Manager, Job in Tourism, etc.)
- Sussidi
- Attrezzature e spazi didattici (Front Office della scuola, Centralino, Telefoni interni, etc.)
- Libro di testo
- Risorse on-line (motori di ricerca, siti, posta elettronica, skype, youtube, facebook, twitter, whatsapp, registro elettronico, we school etc.)
- Schede di lavoro ed appunti
- Modulistica di settore
- Laboratori di ricevimento
- Laboratorio di informatica
- Aula Magna
- L.I.M.
- Videoproiettore

- Pacchetto office (word, excell, powerpoint, publisher, etc)
- Software applicativi di gestione alberghiera (Soluzione Hotel, Fidelio, etc.)
- Prezi, Kahoot, Powtoon, Quizlet, Puzzlemaker, Animoto, etc.

Progetti potenziamento: : Un'ora a settimana la lezione è stata dedicata ad un progetto con la Prof.ssa Tatiana Ruggieri di storia dell'arte per la costruzione di Pacchetti Turistici.

Didattica a Distanza data l'emergenza COVID 19

Lo sviluppo della lezione si è svolto in maniera Sincrona ed Asincrona con e video lezioni utilizzando Il registro elettronico Spaggiari e le sue aule virtuali, le sezioni didattica e lo scambiodei compiti.

Le valutazioni sono dedotte dalle simulazioni Role Playing e verifiche orali (Sincrono).Testi scritti, e preparazione di slides e progetti pratici (Asincrono).

Prof. Simon Luca Antimiani

MATEMATICA

Docente: Halima Tyouli

Moduli	Contenuto disciplinare sviluppato	Note
Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo CAP 1°	Risoluzione di equazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo, monomie, binomie (pure e spurie), trinomie (metodo di sostituzione)	Questo argomento, è stato inserito come ripasso di argomento precedentemente svolto, per poter permettere agli alunni di svolgere le prove invalsi Argomento svolto con il Professore Leonardo D'Alessandro.
Funzioni CAP 3° § 1-2	Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni Funzioni razionali e irrazionali : intere e fratte (Dominio , gli zeri della funzione, il segno , la parità) La composizione di funzioni semplici.	Non essendo stato svolto il calcolo radicale, è stato necessario aprire una parentesi importante sull'argomento, Non sono state studiate le funzioni definite per casi, ne' quelle in valore assoluto.
Limiti CAP 4° § 1-2-3	Calcolo dei limiti agli estremi del dominio: calcolo del $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x)$ Asintoto: verticale, orizzontale, obliquo	Il concetto di limite è stato Introdotto sia a livello intuitivo come mezzo per determinare il comportamento di un fenomeno agli estremi sia da un punto di vista concettuale con esempi illustrativi ed esercizi riepilogativi di funzioni algebriche razionali (intere/fratte) e funzioni algebriche irrazionali (intere/fratte) . Non sono stati riportati esempi di funzioni trascendenti in quanto ci sono lacune importanti nel programma del quarto anno.
Derivata CAP 6° § 1-4-5	Definizione di derivata di $y = f(x)$ come limite del rapporto incrementale (cenni) e significato geometrico della derivata prima. Calcolo della derivata di: $y =$	La derivata viene indicata solamente con il simbolo $y'(x)$ La ricerca degli intervalli di crescita o decrescita delle funzioni viene fatta attraverso lo

	$a,$ $y = ax, y = ax^n, y = \frac{f(x)}{g(x)}$ $y = f(x) * g(x)$ Forme indeterminate $\frac{0}{0},$ $+\infty - \infty$ $\frac{\infty}{\infty}$	studio del segno della derivata prima.
Studio di $y = f(x)$ CAP 3-4-6-7°	Rappresentazione grafica di una funzione razionale e irrazionale (intera/fratta) studiando i seguenti punti: Funzione razionale /irrazionale intera e fratta: 1) Dominio; 2) intersezione con gli assi; 3) studio del segno. Parità della funzione; 4) calcolo dei limiti e determinazione di eventuali asintoti; 5) calcolo della derivata prima e ricerca degli eventuali massimi e minimi relativi; (I punti di massimo e/o di minimo relativo sono individuati mediante lo studio del segno della derivata prima)	

METODI

Visto il livello della classe, si è cercato di curare soprattutto la formazione dei concetti e l'utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo e del linguaggio specifico. Per mezzo di lezioni frontali, allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento, si è cercato di perfezionare e consolidare il metodo di studio, evidenziando l'importanza di una partecipazione costruttiva al lavoro scolastico, premessa ad una corretta rielaborazione personale degli argomenti trattati e non ad un semplice esercizio di memorizzazione. Sono stati svolti in classe, sia dall'insegnante che dagli allievi, molti esercizi applicativi, dai più semplici ai più articolati, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze. Tali esercizi non sono solamente stati ripetizioni di schemi noti, ma si è cercato di favorire la realizzazione di nuove strategie atte a risolvere problemi anche secondo modelli diversi. Non sono mancati, nelle ore curricolari e quando è stato necessario, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e dei metodi risolutivi. I compiti a casa sono stati assegnati regolarmente e puntualmente corretti in classe durante le ore di lezione e salvati in cartelle apposite per avere sempre la materia a portata di mano di tutti.

MEZZI

Libro di testo: “ Nuova Matematica a colori 4”, edizione Gialla- Leonardo Sasso, Petrini editore.
Lavagna tradizionale, lavagna multimediale, calcolatrice, computer, tablet, cellulare.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso a:

- Verifiche orali , quando possibile due per ogni periodo, per abituare l'alunno all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevole applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è

controllato il grado di:

- conoscenza e comprensione dei contenuti,
- capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso,
- pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte.
- Verifiche scritte , minimo due per ogni periodo, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione, in riferimento a:
 - correttezza del calcolo,
 - comprensione del testo proposto,
 - precisione e chiarezza nelle parti risolutive in forma grafica,
 - capacità di risolvere l'esercizio in modo consequenziale e con metodo personale,
 - grado di difficoltà dell'esercizio stesso,
 - scelta opportuna della strategia risolutiva.

Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si sono valutati gli obiettivi in termine di: **conoscenze** (50%): acquisizione di contenuti, concetti, regole, tecniche termini, procedure, partecipazione alle lezioni; **abilità** (50%): utilizzo delle conoscenze acquisite.

Si sono tenuti inoltre **molto** in considerazione anche l'**interesse e l'impegno dimostrati**, la partecipazione alle lezioni e i progressi, anche minimi, riportati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ad inizio anno scolastico, sono state svolte lezioni in merito al ripasso generale di argomenti precedenti, per i quali si sono riscontrate difficoltà per molti studenti. In alcuni casi si è dovuto procedere al ripasso in merito alla risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado. La presenza di lacune importanti nei programmi degli anni precedenti ha influenzato il regolare svolgimento della didattica nonché il completo raggiungimento degli obiettivi per l'intera classe. Si può quindi asserire che la preparazione degli alunni presenta differenze per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato distinguendo due livelli: il primo (circa un terzo della classe) ha studiato con continuità e tenacia, ha assimilato in modo abbastanza approfondito i contenuti, è in grado di organizzare e rielaborare le nozioni acquisite e si esprime con sufficiente precisione; a livello pratico è in grado di svolgere lo studio completo di una funzione in maniera analitica e grafica; il secondo (due terzi della classe), conosce sufficientemente i contenuti, talvolta mnemonicamente, non sempre è autonomo nel lavoro in quanto non puntuale nei processi di analisi; è comunque in grado di esaminare separatamente i vari punti dello studio di una funzione anche se non sempre riesce a realizzarne un grafico seppur approssimato.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Chiara Gaggioli

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi dei test orali-espositivi su una varietà di argomenti, anche relativi al proprio settore.
- Esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano attinenti al proprio ambito professionale.
- Cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Produrre in modo comprensibile e adeguatamente corretti testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità.
- Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

2. METODI UTILIZZATI

Il percorso è stato contraddistinto dalla didattica in presenza, alternata a un brevissimo periodo di lezione in DAD e a periodi di DDI per alcuni alunni. Le metodologie privilegiate, utilizzate sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, sono state le lezioni frontali, progettazioni individuali di carattere multimediale, le lezioni dialogate, *role play* e la didattica attraverso video in lingua.

3. STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo "Beyond Borders: Tourism in a Changing World" di S.Burns e A.M. Rosco, ed.DeA Scuola.
- Libro di testo "Verso le prove nazionali inglese" di Da Villa, Sbarbada, Moore, ed. Eli Publishing
- Documenti autentici audio e video, fornite in classe dalla docente oppure condivisi sul gruppo Whatsapp di classe.
- Materiale digitale e/o cartaceo fornito dalla docente.
- Piattaforma Google Meet per le videolezioni e la didattica a distanza.
- Uso del Registro elettronico (Didattica, Aule Virtuali) per la condivisione del materiale e delle prove di verifica.

4. SPAZI

Le lezioni in presenza sono state svolte in aula, quelle in DAD/DDI sono state svoltesu

aule virtuali di Google Meet.

5. TEMPI

L'insegnamento è stato articolato su di un orario di tre ore settimanali che sono state svolte regolarmente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto riguarda le verifiche scritte si è fatto ricorso a prove strutturate e semi-strutturate del tipo: comprensioni del testo con domande a scelta multipla e/o quesiti Vero e Falso, brevi quesiti a risposta aperta, brevi produzioni, esercizi sul lessico, compiti autentici (elaborati scritti su argomenti trattati in classe, progettazione di itinerari), seguendo il numero stabilito in sede di dipartimento di lingue per trimestre e pentamestre.

Per l'orale: risposte a domande dirette; trattazione ed esposizione di argomenti dati, rielaborazione di argomenti proposti durante le lezioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri osservati nella valutazione dei risultati raggiunti hanno tenuto in considerazione la conoscenza degli argomenti e la correttezza linguistica (correttezza morfosintattica, uso del lessico, sicurezza espositiva, organicità e linearità dell'esposizione, precisione nell'uso del registro adatto, riuscita della comunicazione). Sono stati tenuti in considerazione anche parametri comportamentali in merito ad interesse, impegno e partecipazione sia in presenza che durante la didattica a distanza, alla puntualità di consegna dei lavori assegnati. Costituisce parte integrante del giudizio finale la considerazione dei progressi rispetto al livello iniziale di partenza.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe risultava avere, una preparazione linguistica eterogenea e differente, derivante dagli anni precedenti. Nonostante lo studio della lingua inglese dal primo anno del ciclo di studi, alcuni studenti presentano un livello di competenza linguistica base-iniziale, con grosse lacune grammaticali, lessicali e di pronuncia. È stato necessario durante tutto il percorso del quinto anno un costante esercizio di pratica e potenziamento della lingua parlata, insieme al consolidamento di conoscenze di natura generale riguardando in particolar modo la geografia e la cultura dei Paesi stranieri. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici-linguistici, da un'analisi finale si può affermare che tutti gli alunni hanno globalmente migliorato, rispetto ai livelli di partenza, la propria competenza linguistica. Alcuni, a causa delle lacune degli anni precedenti e di un impegno incostante nello studio, non hanno comunque raggiunto una competenza avanzata nella lingua straniera, come previsto al termine del ciclo di studi.

Un piccolo gruppo di studenti ha invece dimostrato un interesse e un impegno maggiore, raggiungendo gli obiettivi educativi-didattici prefissati e una discreta, se non ottima in alcuni casi, competenza linguistica.

9. CONTENUTI DISCIPLINARI

COMPETENZE ATTESE

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1+ del QCER.

ABILITA' ATTESE

Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali con un certo grado di autonomia.

Comprendere globalmente i messaggi alla tv e alla radio e i filmati su argomenti noti di studio e di lavoro. Comprendere in modo globale e analitico testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia. Comprendere semplici discorsi su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali con un certo grado di autonomia. Sostenere una conversazione con un parlante nativo con relativa sicurezza e autonomia, utilizzando strategie compensative in caso di difficoltà. Esprimere, con qualche imprecisione lessicale e grammaticale, le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale con un certo grado di autonomia.

Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico relativamente appropriato con un certo grado di autonomia. Scrivere semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia. Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con un certo grado di autonomia. Trasporre in lingua italiana testi scritti di livello intermedio relativi all'ambito scientifico-tecnologico. Trasporre argomenti relativi all'ambito scientifico-tecnologico in testi nella lingua straniera di livello intermedio.

CONOSCENZE E CONTENUTI SVILUPPATI

Moduli:

1) The United Kingdom:

- The British Isles
- A tour of British History
- Visit England
- London Calling: Roman and Medieval London, The 16th and 17th century, Victorian London
- Top London Attractions
- Visit Scotland
- Visit Northern Ireland
- Visit Wales

Funzioni comunicative	Lessico e grammatica
<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire le destinazioni turistiche più famose nel Regno Unito. - Conoscere la storia di Londra e cosa la città offre ai turisti. - Creare <i>role plays</i> al centro informazioni per turisti. - Esaminare itinerari di città come Edinburgh - Descrivere un'attrazione turistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico inerente alla città, alle indicazioni stradali e ai nomi propri di luoghi e punti di interesse. - Espressioni di cortesia all'interno di scambi dialogici con eventuali ospiti/clienti. - Strutture e formule idiomatiche usate nei dialoghi per chiedere/dare informazioni.

2) European Destinations, The Emerald Isle:

- Why Europe? European Destinations of Excellence
- Ireland's Natural Beauty
- Ireland's Top Cities: Dublin, Cork, Limerick

Funzioni comunicative	Lessico e grammatica
<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire le destinazioni turistiche più famose in Irlanda. - Conoscere e comprendere il progetto Europeo EDEN. - Scrivere itinerari composti da più giornate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico relativo a monumenti e costruzioni. - Lessico relativo ai paesaggi naturali - Uso delle strutture grammaticali per la strutturazione e descrizione di un itinerario.

3) Tourism and Sustainability:

- The pros and cons of Tourism
- Sustainable tourism
- Video "Crowded Out: The Story of Overtourism" by Justin Francis, YouTube.

Funzioni comunicative	Lessico e grammatica
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere il fenomeno del turismo con i suoi pro e contro. - Conoscere e comprendere il modello del turismo sostenibile. - Saper confrontare le proprie abitudini con quelle descritte nel video "Crowded out". - Saper esporre le proprie opinioni riguardanti un tema di attualità. - Parlare di sostenibilità e ambiente. - Ipotesizzare e parlare delle modalità del turismo del futuro - Comprendere video e documentari in lingua con l'ausilio dei sottotitoli in inglese. - Saper estrapolare le nozioni chiave da video/documentari. - Interagire in semplici conversazioni sui vari argomenti trattati. - Riflettere sulle scelte sostenibili nell'ambito del turismo. - Interagire su temi e argomenti relativi al proprio ambito professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico semplificato su argomenti tecnico-scientifici - Lessico relativo al tema del turismo sostenibile e, più in generale, della sostenibilità. - Lessico relativo alle problematiche ambientali e all'inquinamento. - Scrittura di un <i>Essay</i> (saggio breve) - Uso della 3° persona per esporre una propria idea in maniera impersonale - Utilizzo del tono formale - Utilizzo delle <i>linking words</i>.

- Saper esporre le proprie opinioni sia in forma scritta che orale.	
---------------------------------------------------------------------	--

4) The USA

- Reasons for Visiting
- The Big Apple
- California
- National Parks

Funzioni comunicative	Lessico e grammatica
<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire le destinazioni turistiche più famose negli Stati Uniti d'America. - Esplorare New York: i suoi <i>landmarks</i> e musei. - Scoprire le aree principali della California. - Conoscere i Parchi Nazionali dell'America del Nord. - Imparare a distinguere British e American English. - Costruire <i>role plays</i> tra operatore turistico e turista. - Dialoghi di <i>roleplay</i> per fornire primo soccorso ai turisti in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della strutturazione di un itinerario turistico complesso. - Lessico legato alla cultura Americana - British VS American English - Lessico legato alla cucina Americana.

5) Invalsi di inglese: training e preparazione alle prove invalsi 2022, con prove di comprensione del testo e ascolto (livello B1+ del QCER).

- Test 1
- Test 2
- Test 3

Funzioni comunicative	Lessico e grammatica
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e/o dettagliatamente il contenuto di testi scritti su vari argomenti, come previsto per il livello B1+ del QCER. - Comprendere globalmente e/o dettagliatamente il contenuto di tracce audio su vari argomenti, come previsto per il livello B1+ del QCER 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico vario, in base all'argomento trattato dai testi o dalle tracce audio, facente riferimento ai livelli B1 e B2 del QCER.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente: Prof.ssa Paola Angelella

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi dei test orali-espositivi su una varietà di argomenti inerenti al settore specifico
 - Esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano attinenti al proprio ambito professionale
 - Cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene alla microlinguadei diversi settori.
 - Produrre in modo comprensibile e adeguatamente corretti testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità.
 - Prendere coscienza dei fattori essenziali caratterizzanti la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
- Per i saperi essenziali (nuclei fondanti) si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

METODI UTILIZZATI

All'inizio dell'anno è stato effettuato un ripasso/consolidamento delle strutture grammaticali di base. Sono state privilegiate essenzialmente lezioni frontali alternate a attività di tipo più comunicativo.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: *Tourisme en action* e *Destination DELF B1*; fotocopie fornite dall'insegnante; dizionario bilingue, schede e materiali inerenti agli argomenti caricati su Didattica del Registro Elettronico.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte in aula e a distanza.

TEMPI

L'insegnamento è stato articolato su un orario di tre ore settimanali, svolte regolarmente.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto riguarda le verifiche scritte si è fatto ricorso a prove del tipo:

- comprensioni del testo con domande V/F, quesiti a risposta aperta, brevi produzioni.
- per l'orale: risposte a domande dirette; trattazione di argomenti dati, rielaborazione di argomenti proposti sia in presenza che nelle video-lezioni durante la fase della DAD.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri osservati nella valutazione hanno tenuto in considerazione la conoscenza degli argomenti e la correttezza formale (sicurezza espositiva, organicità e linearità dell'esposizione, precisione nell'uso del registro adatto). Sono stati tenuti in considerazione anche interesse, impegno e partecipazione sia in presenza che durante la didattica a distanza, alla puntualità di consegna dei lavori assegnati e in generale al rispetto di tutti gli indicatori deliberati dal collegio dei docenti.

ABILITA' ATTESE

- Consolidare ed ampliare le abilità comunicative orali e scritte usandole in modo integrato anche in ambito professionale;
- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi dei test orali-espositivi su una varietà di argomenti inerenti al settore specifico;
- Cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite.
- Approfondire e consolidare la capacità di comprendere e decifrare testi scritti e messaggi orali di carattere generale e specifico in ambiti della vita quotidiana e professionale.

CONOSCENZE ATTESE

Le conoscenze attese di riferiscono ai contenuti disciplinari riguardanti Parigi, l'Umbria e alcune città, le funzioni comunicative riguardanti il settore di riferimento (creare e consigliare itinerari turistici, presentare un albergo etc.).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Da un'analisi finale risulta che gli obiettivi educativi stabiliti nella programmazione sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Per quanto riguarda quelli didattici si può affermare che tutti gli alunni hanno globalmente migliorato, rispetto ai livelli di partenza, la propria competenza linguistica. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati più che buoni grazie alla loro predisposizione per la materia ma anche per il loro impegno costante. Complessivamente gli studenti, su diversi livelli e con risultati variabili, sono in grado di:

- comprendere globalmente il contenuto di testi di vari argomenti e registri linguistici, nonché di documenti orali in situazioni reali.
- comprendere il significato di testi di carattere generale ed inerente al settore di riferimento
- esprimersi su argomenti di carattere quotidiano e specialistico
- conoscere i contenuti di civiltà e settoriali trattati.
- Saper produrre semplici e brevi testi di carattere generale e specialistico.
- Essere consapevole di alcuni fattori caratterizzanti la civiltà del paese di cui si studia la lingua.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Paris

- La ville de Paris : un peu de géographie et d'histoire, comment circuler dans Paris (le métro, le bus, l'Open-Tour, la batobus, le vélib), Paris au fil de l'eau, la rive droite, la rive gauche, Paris d'en haut. Guide pratique : faire du shopping, se distraire, les produits, la cuisine. Ad integrazione del testo, fotocopia fornite dall'insegnante.

- Les hôtels de luxe à Paris : creazione di presentazione multimediale sui principali alberghi di lusso della capitale francese (caratteristiche, posizione, servizi offerti, costo, etc.)

Itinéraire en Ombrie

- L'Ombrie : présentation de la région à travers la lecture d'un extrait d'un guide touristique

- La ville de Trevi, de Montefalco et de Spoleto : histoire, manifestations culturelles et enogastronomie, etc. (fotocopia fornite dall'insegnante)

- Creazione di un itinerario turistico in Umbria legato a varie tipologie di turismo (sostenibile, enogastronomico, etc.).

Educazione Civica: Le CV et l'entretien d'embauche (Unité 5)

- L'entretien d'embauche

- Les annonces

- Le CV

- La lettre de motivation (et sa réponse)

- Le recrutement

DELF

Dal libro di testo, svolgimento di attività relative alle quattro competenze oggetto della certificazione DELF (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta).

Grammatica

Ripasso dei contenuti grammaticali studiati durante gli anni precedenti e trattazione dei seguenti argomenti:

- Pronomi relativi variabili e invariabili

- Pronomi dimostrativi

- Pronomi possessivi

- Frase ipotetica

- Congiuntivo - Connettori logici

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

(Prof. D'Alessandro Licia)

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere i fondamentali fattori su cui si fonda la comunicazione.
Conoscere le dinamiche e le divergenze della comunicazione interpersonale.
Conoscere i principali aspetti comunicativi del gruppo sociale e del gruppo di lavoro.
Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico.
Comprendere le dinamiche della comunicazione di massa.
Comprendere l'essenzialità della comunicazione aziendale e marketing.
Comprendere l'importanza del saper, saper fare e saper essere, nelle relazioni professionali.
Tecniche di comunicazione efficace. I linguaggi settoriali ed evoluzione del lessico tecnico.
Strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle, mappe concettuali.
Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia attiva ed attività di coinvolgimento e consolidamento di ogni contenuto svolto attraverso sintesi, elaborati, *problem solving* ed esercitazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Significato ed importanza della comunicazione.
I diversi modelli di spiegazione del processo comunicativo
Il linguaggio verbale, non verbale e paraverbale.
Le dinamiche relazionali e il ruolo delle emozioni e dell'intelligenza emotiva.
L'importanza della propria immagine e la comunicazione di Sé agli altri.
Le dinamiche e le divergenze della comunicazione interpersonale.
Gli Stati dell'IO. Analisi Transazionale (A.T.). Le posizioni esistenziali e gli stili comunicativi.
Autostima. Autoefficacia. Cambiamento. Consapevolezza. Crescita personale.
Il gruppo sociale e di lavoro. La comunicazione sociale.
La comunicazione di massa: giornali, radio, tv ed internet. Teorie sui mass media.
La comunicazione aziendale. Il fattore umano in azienda.
Il cliente e la proposta di vendita. La comunicazione pubblicitaria.
Il mondo del lavoro: i cambiamenti e le nuove competenze. CV e colloquio di lavoro.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica si è sviluppata in due ore settimanali. La prima lezione si è svolta il 7 ottobre 2021. Lo svolgimento del percorso formativo è avvenuto in aula, ad eccezione del mese di gennaio, durante il quale, a seguito dell'effettuazione della didattica a distanza, le lezioni si sono svolte in aula virtuale.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: *Giovanna Colli – Turismo.com Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo* – Ed.Clitt

Attività di consolidamento delle tematiche affrontate attraverso sintesi concettuali ed esercizi di verifica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte e strutturate a domande chiuse relative alla ripresa delle tematiche svolte nell'anno precedente e verifiche formative orali inerenti al programma di competenza dell'anno in corso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato non comprende soltanto il profitto effettivamente conseguito, ma anche la valutazione di altri elementi quali il comportamento, la frequenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno, lo sforzo nell'apprendimento e la capacità di collaborare. Il momento della valutazione si fonda pertanto su diversi aspetti del percorso formativo dell'allievo: cognitivi, comportamentali e relazionali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI - Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Gianluca Ercolani

Il gruppo classe si è dimostrato interessato alle varie attività proposte.

Buona la partecipazione alla parte pratica della disciplina che ha visto coinvolti la maggior parte degli studenti della classe. Buono anche l'interesse e il coinvolgimento nei riguardi dei contenuti teorici.

CONOSCENZE

- regolamento di alcuni sport.
- tecnica di base degli sport di squadra: Pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro, atletica leggera.
- norme di prevenzione e elementi di primo soccorso: BLS e manovre salvavita (massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca)
- sull'uso e abuso di sostanze: il fenomeno del Doping.

COMPETENZE

In linea generale le attività proposte hanno teso al consolidamento e incremento degli schemi motori di base, in modo da poter fronteggiare le situazioni dinamiche legate alla pratica sportiva individuale e di squadra, anche attraverso la maturazione delle necessarie capacità coordinative. L'avvio alla pratica sportiva ha favorito l'apprendimento di gesti tecnici tali da poter affrontare con sufficiente competenza situazioni di gioco in un contesto tecnico tattico scolastico (tornei di istituto).

CONTENUTI ATTIVITA' PRATICA

- Potenziamento fisiologico: esercizi di resistenza e corsa di durata, esercizi di velocità, esercizi di mobilità articolare, esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale, esercizi di coordinazione, di equilibrio, di destrezza e di agilità, la camminata sportiva.
- Rielaborazione degli schemi motori: esercizi a corpo libero, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di yoga;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: giochi di squadra con assunzione di ruoli diversi, giochi non codificati.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive: pallavolo, basket, calcio a 5, calcio-tennis, badminton, atletica leggera, tiro con l'arco, tiro a segno, Spartan race, Padel.

CONTENUTI DI TEORIA

- Capacità condizionali applicate agli sport: resistenza, forza e velocità.
- Le Olimpiadi Moderne: Berlino 1936 (La figura di Jesse Owens), Città del Messico 1968 (Black Power per i diritti della gente di colore), Monaco 1972 (Attentato terroristico e strage di atleti israeliani).
- Primo soccorso e BLS.
- Doping e illecito sportivo.

- Recupero infortuni e percorso terapeutico.
- La piramide del Wellness: alimentazione, movimento e approccio mentale.

METODI

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare in modo corretto sia gli schemi motori che le abitudini relative alla vita sociale. In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti, per stimolare in ognuno una risposte creativa nello svolgimento delle lezioni.

Sono state proposte situazioni problema che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e l'autonoma correzione dell'errore.

DIDATTICA A DISTANZA

Sono state effettuate 2 lezioni teoriche in DAD nel mese di Gennaio 2022

MEZZI

Attrezzatura e materiali disponibile nella palestra, film, materiale condiviso.

TEMPI

Le lezioni svolte hanno avuto la durata di due ore ciascuna

VERIFICHE

Pratica: Osservazioni sistematiche del comportamento, dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione e dell'iniziativa personale di ciascun allievo e delle gestualità motorie tenendo presenti i punti di partenza individuali ed i diversi ritmi di apprendimento; osservazione ed analisi durante le attività sportive. Teoria: verifiche scritte e orali.

VALUTAZIONI

Livello di capacità e competenze acquisite, rispetto delle regole, autocontrollo, partecipazione alle lezioni, impegno, interesse.

TRAGUARDI

Gli alunni:

- sono consapevoli delle proprie competenze motorie, rispettivamente ai punti di forza quanto alle debolezze;
- utilizzano le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;
- utilizzano gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- rispettano criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;

□□ sono capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

EDUCAZIONE CIVICA

- Primo soccorso e BLSA.
- Salute, alimentazione e sport.
- Illegalità in ambito sportivo: il fenomeno del doping.

Obiettivi raggiunti: gli alunni hanno effettuato 5 ore di teoria di primo soccorso con specialisti del primo intervento, assimilando le nozioni fondamentali in caso di molteplici situazioni di primo soccorso. In seguito una parte della classe, solo tramite iscrizione, ha effettuato e assimilato il corso pratico di primo soccorso e BLSA con ottimi risultati.

La classe ha inoltre acquisito con sufficienza le nozioni base di teoria di illecito sportivo e doping applicato ai vari sport, nozioni di salute e benessere (wellness) e alimentazione.

RELIGIONE

DOCENTE: IOLE FRANCUCCI

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato un buono interesse verso la materia e una buona apertura al dialogo educativo.

La programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico non ha subito modifiche e il programma è stato svolto regolarmente. Alla fine dell'anno scolastico la preparazione acquisita dalla classe si può considerare, nel complesso più che buona.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte dei ragazzi ha tenuto un comportamento sempre corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' ACQUISITI DAGLI ALUNNI

COMPETENZE:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Operare criticamente scelte etico-religiose.

Conoscere le motivazioni dell'amicizia e dell'amore per i cristiani

ABILITA':

Motiva le proprie scelte, confrontandole con la visione cristiana.

Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività

Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto

con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

CONOSCENZE:

Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale; alla globalizzazione e alla multiculturalità.

La concezione cristiano cattolica in riferimento ai temi di bioetica, alle scelte di vita e al progresso scientifico-tecnologico.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO MINIMI:

Acquisire una conoscenza adeguata dei contenuti proposti

Riconoscere i valori religiosi

Accostare in maniera semplice la Bibbia

Utilizzare un lessico specifico semplice

METODOLOGIE:

Lezione frontale, Confronto, Dibattito, Discussione guidata

STRUMENTI:

Libro di testo, Risorse digitali, Materiale audiovisivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Colloqui orali, Interventi in discussione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Verifiche orali

RISULTATI RAGGIUNTI:

Nel complesso gli alunni hanno lavorato con interesse e partecipazione.

Gli obiettivi raggiunti sono per quasi tutti pienamente soddisfacenti.

PROGRAMMA

L'ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:

La coscienza, la legge, la libertà

La coscienza umana

Lo sviluppo della coscienza morale

La libertà di....; la libertà da....; la libertà per...

La libertà nell'adesione al bene (Beatitudini)

Le relazioni: Pace - Solidarietà – Mondialità:

La pace

Giustizia, Carità, Solidarietà

La mondialità

Vincere il razzismo

L'Etica della vita:

La vita

Il concepimento e la vita prenatale

L'eutanasia

La pena di morte (argomento trattato anche per Educazione Civica)

EDUCAZIONE CIVICA

Temi trattati: La Pena di Morte (Definizione – art. 27 della Costituzione Italiana – La Riforma del sistema penitenziario del 1975 primo e ultimo comma – Misure alternative alla detenzione – Garanzie al detenuto – art. 41 bis O.P. Restrizioni per il detenuto “Cities for Life”

Gli Obiettivi nel complesso sono stati pienamente raggiunti

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SAPERI ESSENZIALI

Conoscere le problematiche ambientali e assumere atteggiamenti di rispetto.

COMPETENZE SPECIFICHE

Adottare una sana alimentazione, praticare attività fisica, evitare fumo e alcol per prevenire malattie e garantire un sano sviluppo.

Un'adeguata e mirata politica di comunicazione sugli **stili di vita salutari**.

ABILITA'

Fornire le informazioni utili a comprendere la necessità e la direzione del cambiamento. Privilegiare la comprensibilità dei contenuti trasmessi e la loro facilità d'uso da parte dei partecipanti.

CONOSCENZE (CONTENUTI)

La "qualità della vita" e i suoi indicatori.

Le principali problematiche relative alla biodiversità e le implicazioni nello sviluppo personale e sociale.

EVIDENZE

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

UNITA' MODULARI DI APPRENDIMENTO:

1. **ALCOLISMO:** Definizione, esordio della dipendenza, sintomi della dipendenza e sindrome da astinenza alcolica.
2. **TABAGISMO:** Che cos'è, modalità di consumo del tabacco (Sigaretta, Sigaro, Pipa, Narghilè, Sigaretta elettronica) e effetti del tabagismo sulla salute.
3. **DROGHE E SOLTANZE STUPEFACENTI:** La Cocaina, la cannabis, marijuana e hashish.
4. **DIPENDENZE TECNOLOGICHE:** I pericoli del tik-tok, vaping e nomofobia
5. **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**
6. **CINEMA A SCUOLA.** Visione film: Il miglio verde, il tunnel della libertà, I ragazzi dello zoo di Berlino, Fino all'osso, I passi dell'amore.
- 7.

STRUMENTI e METODOLOGIA:

Utilizzo di materiale audiovisivo

Lettura testi

Active learning

Brainstorming

Attività individuali

Riflessione attraverso il dialogo

MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale
- Approfondimento tematico
- Materiali multimediali (computer, video, fotocopie)
- Riflessione personale
- Conversazione guidata

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso a:

- Colloqui orali
- Interventi in conversazione

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO

Aula ordinaria, 1 ora settimanale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rapporto positivo e collaborativo dell'alunno; interesse per gli argomenti trattati e puntualità nelle consegne degli elaborati.

Gli obiettivi raggiunti sono ottimi.

Il docente
PILATI EMANUELE

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione Civica è stato introdotto dalla Legge 92/2019 come modificata e integrata dal D.L. 126 del 29 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 159 del 20 dicembre 2019 e ha trovato attuazione con Decreto Ministeriale numero 35 del 22 giugno 2020 (Linee Guida), a partire dall'a.s. 2020-21, dopo una limitata sperimentazione avvenuta nell'anno precedente.

Di conseguenza, sebbene la previsione legislativa preveda ora l'insegnamento di EC per i 10 anni dell'obbligo scolastico e per il triennio finale, in realtà gli studenti maturandi ne hanno usufruito solo nell'ultimo biennio, peraltro particolarmente travagliato per le note vicende connesse all'emergenza pandemica.

Va tuttavia precisato che nel biennio comune del nostro percorso di studi, la disciplina Diritto ed Economia del quadro orario già ne contemplava alcuni contenuti, pur non potendo esserne equiparata, né per la loro articolazione né, tanto meno, per l'approccio e le modalità didattiche di svolgimento.

Nucleo fondante della disciplina è lo studio, la comprensione e l'interiorizzazione della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento giuridico-istituzionale, ovvero fonte primaria per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Inoltre le linee guida contemplano altri due macro-argomenti: sviluppo sostenibile e educazione digitale.

In realtà la Legge istitutiva prevede un ambito di studio ancora più ampio, che comprende, oltre i temi sopraindicati, le Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, gli elementi fondamentali del diritto, il diritto del lavoro, la tutela del patrimonio ambientale, la tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari, l'educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la formazione di base in materia di protezione civile, l'educazione stradale, la salute ed il benessere, l'educazione al volontariato, l'educazione alla Cittadinanza attiva.

Si tratta dunque di spaziare su un panorama di contenuti ben più vasto di quanto le stesse linee guida ministeriali non contemplino.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Individuare la relazione tra salute psicofisica e un corretto stile di vita (alimentazione, attività motoria)

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione annuale è stata decisa e concordata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

Di seguito l'elenco delle tematiche previste all'interno del curriculum d'Istituto, scelte e trattate in maniera trasversale dalle discipline.

Temi trattati

Regolamento d'Istituto integrato da norme Covid
L'organizzazione dello Stato nella Costituzione Italiana
L'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario
Agenda 2030 / Lo sviluppo sostenibile
La nascita della Costituzione; i principi a cui si ispira
L'obbligo morale della partecipazione e dell'impegno (art. 49 Costituz.)
Le ideologie politiche tra Ottocento e Novecento
I partiti politici; giornali e opinione pubblica
La storia del Milite Ignoto: l'importanza civica delle commemorazioni
La cittadinanza digitale - Il rapporto tra privacy e web
Curriculum vitae e colloquio di lavoro
Salute e benessere
Lo sviluppo sostenibile e i riferimenti di legge:
- La città sostenibile
Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
Turismo sostenibile
L'art. 2 della Costituzione: i diritti inviolabili dell'Uomo. Il diritto alla vita. La pena di morte.
Promozione della conoscenza del territorio locale
Patrimonio culturale dell'umanità e tutela e valorizzazione dei beni culturali
Tutela del marchio e lotta alle contraffazioni
Educazione alla salute / Linee guida per una corretta alimentazione
Agenda 2030 / Le produzioni ecosostenibili: la dieta mediterranea

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

1 ora settimanale, per un totale minimo di ore 33 (a consuntivo, tale valore risulterà ampiamente superato)

STRUMENTI D'APPRENDIMENTO UTILIZZATI

Libro di testo: "Educazione Civica ed Ambientale, Rizzoli"

Lezione frontale e/o dialogata, videolezioni, esercitazioni in classe, test strutturati, problem solving, video, materiale didattico elaborato dai docenti, condiviso nel registro elettronico

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Per quanto riguarda le prove scritte si è riconosciuta la possibilità di un'ampia gamma di strumenti, dalle prove tradizionali, a quelle strutturate e semi strutturate.

Le verifiche orali hanno invece privilegiato procedure di osservazione continua (attraverso richieste di interventi dal posto) ovvero momenti formalizzati a partire da domande-stimolo, quesiti diretti, relazioni orali, presentazioni multimediali ma anche di semplici conversazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I parametri osservati nella valutazione hanno tenuto in considerazione la conoscenza dell'argomento, la correttezza formale, la fluidità espositiva, la proprietà di linguaggio.

Sono stati presi in considerazione anche parametri comportamentali in merito ad interesse, attenzione, impegno e partecipazione. Costituisce parte integrante del giudizio finale la considerazione dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza.

Quando si è reso necessario ricorrere alla DaD o alla DDI è stato privilegiato l'approccio formativo, esprimendo per lo più valutazioni di sintesi riguardo ai progressi, al livello di interazione osservato nell'ambito delle competenze digitali maturate, prendendo a riferimento alcuni indicatori: presenza e puntualità alle lezioni live, interesse e partecipazione, puntualità nelle consegne, correttezza degli esiti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Secondo la programmazione annuale concordata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, sono state trattate diverse e attuali tematiche come la Costituzione Italiana, l'Agenda 2030, l'organizzazione dello Stato e l'importanza dedicata alla cittadinanza digitale dove gli studenti sono stati chiamati a riflettere sul come affrontare la dipendenza da Internet. Ogni disciplina ha saputo accompagnare gli studenti in un percorso di cittadinanza vera e attiva grazie alle lezioni che sono state arricchite da attività didattiche, riflessioni e compiti di realtà. Nella maggior parte dei temi affrontati, la classe ha dimostrato uno spiccato interesse negli argomenti che oggi rappresentano il fulcro fondamentale della vita quotidiana e delle situazioni del momento. Nel complesso, gli alunni hanno assimilato in modo approfondito i contenuti affrontati nel corso delle attività scolastiche.

Il presente documento viene sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe:

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA	Beatrice Emili	
DIRITTO E TEC. AMM.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Francesca Marchi	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Paola Garinei	
LINGUA INGLESE	Chiara Gaggioli	
LINGUA FRANCESE	Paola Angelella	
MATEMATICA	Halima Tyouli	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Licia D'Alessandro	
LAB. DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Simon Luca Antimiani	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gianluca Ercolani	
RELIGIONE CATTOLICA	Jole Francucci	
EDUCAZIONE CIVICA	Francesca Marchi	
MATERIA ALTERNATIVA ALLA R.C.	Emanuele Pilati	
POTENZIAMENTO STORIA DELL'ARTE	Tatiana Ruggieri	
SOSTEGNO	Eleonora Berrettoni	
SOSTEGNO	Stefania Antonetti	

Spoleto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Galassi



Criteri generali di valutazione, di valutazione del comportamento, di non ammissione all'anno scolastico successivo, di sospensione del giudizio, di ammissione all'Esame di Stato in presenza di 1 Insufficienza, di assegnazione del credito scolastico, di riconoscimento del credito Erasmus

(Delibera Nr. 7 del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2021)

CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali ai fini della valutazione sono:

- I livelli di partenza dell'alunno
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- L'assiduità della frequenza
- La partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività didattica
- L'interesse e l'impegno
- La puntualità nella consegna degli elaborati e nell'esecuzione dei compiti assegnati
- Le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite
- Le capacità critiche ed espressive evidenziate
- L'utilizzo dei linguaggi specifici

GRIGLIA GENERALE DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEI GIUDIZI

<u>VOTO</u>	<u>GIUDIZIO</u>	<u>LIVELLO DI PREPARAZIONE</u>
1 - 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze Errori numerosi e gravi Orientamento carente anche su sollecitazione Scarsa risposta alle sollecitazioni
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e disorganiche Presenza di errori gravi Scarsa capacità di orientamento Qualche risposta alle sollecitazioni
5	Insufficiente	Qualche errore Conoscenze non del tutto organiche Esposizione approssimativa Capacità di orientamento dietro sollecitazione
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali Esposizione nel complesso adeguata Organizzazione essenziale delle conoscenze Capacità di orientamento generale
7	Discreto	Conoscenze adeguate Applicazione delle conoscenze acquisite a casi diversificati. Procedura ed esposizione corrette. Partecipazione attiva e adeguata capacità di orientarsi
8	Buono	Conoscenze buone Applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro Chiarezza, correttezza e puntualità espositiva Partecipazione impegnata.
9-10	Ottimo	Conoscenze ampie, organiche e approfondite Applicazione autonoma, personale, critica e originale delle conoscenze acquisite a situazioni nuove Elaborazione autonoma Notevoli capacità di analisi, sintesi, progettazione del proprio lavoro Piena padronanza dell'esposizione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d' Istituto • Rispetto e disponibilità nei confronti degli altri, senso di responsabilità • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi o uscite anticipate • Puntuale e serio adempimento ai doveri scolastici • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività scolastiche • Valutazione eccellente dell'alternanza scuola-lavoro 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento d' Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Ruolo positivo nel gruppo classe • Valutazione ottima dell'alternanza scuola-lavoro 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali che regolano la vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Adempimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Valutazione buona dell'alternanza scuola-lavoro 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali che regolano la vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Adempimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Valutazione buona dell'alternanza scuola-lavoro 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato adempimento dei doveri scolastici • Scarsa partecipazione e disturbo dell'attività didattica • Comportamento non sempre corretto con gli altri • Valutazione sufficiente dell'alternanza scuola-lavoro 	6

ATTRIBUZIONE DI UNA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DELLA CONDOTTA (DPR 22 GIUGNO 2009 N.122 ART.7 comma 2 e comma 3)

(...)

2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal C.d.C nei confronti dell'alunno cui si stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto legge, dei comportamenti:
 - a) Previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del DPR 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni (DPR del 21 luglio 2007 n.235);
 - b) Che violino i doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni.

3. La valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Secondo quanto indicato nell'Articolo 11 dell'O.M.65 del 14 marzo 2022 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il credito complessivo in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE CREDITO CLASSI QUINTE

MEDIA VOTI	PUNTI CREDITO	CONDIZIONI
$M < 6$	7-8	MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE EVENTUALE AMMISSIONE
$M = 6$	9	$M = 6$
	10	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
$6 < M \leq 7$	10	$6 < M < 6.50$
	11	<ul style="list-style-type: none">$6 < M < 6.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE$6.50 \leq M \leq 7$
$7 < M \leq 8$	11	$7 < M < 7.50$
	12	<ul style="list-style-type: none">$7 < M < 7.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE$7.50 \leq M \leq 8$
$8 < M \leq 9$	13	$8 < M < 8.50$
	14	<ul style="list-style-type: none">$8 < M < 8.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE$8.50 \leq M \leq 9$
$9 < M \leq 10$	14	$9 < M < 9.50$
	15	<ul style="list-style-type: none">$9 < M < 9.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE$9.50 \leq M \leq 10$

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'anno in corso, per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione all'interno della fascia, lo Studente dovrà presentare 3 parametri su 5 possibili, ovvero:

Assiduità nella frequenza scolastica (1)	Giudizio alternanza scuola-lavoro (2)	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (3)	Crediti da attività complementari e integrative (4)	Crediti da esperienze formative e/o professionali (5)

- (1) L'alunno deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni dell'a.s.. Vengono computati anche gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.
- (2) L'alunno deve aver riportato un giudizio almeno discreto nella valutazione annuale dell'alternanza scuola-lavoro.
- (3) L'alunno deve aver riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9/10
- (4) Le attività complementari e integrative sono quelle effettuate nell'ambito dell'istituto e del convitto, compresa anche la partecipazione agli Organi Collegiali e agli organismi studenteschi: esse devono essere documentate e certificate dal Capo d'Istituto.
- (5) I crediti sono quelli riferiti ad esperienze formative e professionali effettuate al di fuori della scuola. Le esperienze formative devono essere documentate da esauriente certificazione rilasciata dall'ente o dalla società coinvolti. Le esperienze professionali devono essere pertinenti al corso di studi svolto e documentate da una esauriente certificazione.

CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI ERASMUS

Riconoscimento del periodo di stage all'estero ai fini del computo del monte ore obbligatorio di alternanza scuola lavoro.

Riconoscimento ai fini del punteggio di credito scolastico attribuendo il punteggio maggiore nell'ambito della fascia di oscillazione.

Riconoscimento ai fini della valutazione di fine anno nelle discipline coinvolte nell'esperienza Erasmus, scelte dal consiglio di classe, attribuendo un punto in più nella valutazione finale (indicativamente la disciplina professionalizzante di indirizzo e Lingua Inglese).

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
CANDIDATO _____ Classe V SEZ. _____

indicatori	descrittori	livelli	punti
<ul style="list-style-type: none"> RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) IDEAZIONE, LA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA <p align="center">20/100</p>	<p><i>Lo studente struttura...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> organicamente il testo, espone con sicurezza, chiarezza e coerenza dati e conoscenze, nel completo rispetto della consegna coerentemente il testo organizza in modo adeguato dati e conoscenze, nel rispetto della consegna il testo in modo coerente e organico, pur con qualche incertezza; la consegna è rispettata il testo in modo semplice ma complessivamente coeso e coerente; la consegna è globalmente rispettata il testo con coerenza, ma in modo poco pianificato; la consegna è rispettata negli aspetti essenziali il testo in modo semplice e ma non sempre consequenziale; la consegna è poco rispettata il testo con conoscenze non chiare e coerenti; la consegna è quasi ignorata il testo con argomenti contorti e contraddittori; la consegna non è rispettata il testo con argomenti incongruenti; la consegna è ignorata <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nulla</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA <p align="center">20/100</p>	<p><i>La padronanza della lingua è...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> eccellente: esposizione articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace. ottima: esposizione articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta. buona: esposizione scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata. discreta: esposizione chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata. sufficiente: esposizione comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata. incerta: esposizione poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa / o esigua la punteggiatura molto incerta: esposizione in più punti contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata /o molto esigua la punteggiatura scarsa, con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata / scorretta assolutamente inadeguata: esposizione molto scorretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura per lo più scorretta <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nulla</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE <p align="center">20/100</p>	<p><i>Il lessico usato è ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro appropriato, efficace nel registro in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà generico e ripetitivo, non sempre adeguato povero, improprio, con diversi errori improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nulla</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI RICHIESTA (LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA) <p align="center">20/100</p>	<p><i>Il testo è stato compreso e analizzato in modo...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> completo, corretto e coerente; l'analisi è esauriente e ben strutturata corretto e coerente, ordinato; l'analisi è approfondita e organica nell'insieme completo e corretto, ordinato negli snodi fondamentali; l'analisi è organica, anche se con lievi imprecisioni nell'insieme corretto, ordinato, pur con lievi imprecisioni; l'analisi è discretamente organizzata, ma non del tutto sviluppata globalmente corretto, ma non del tutto ordinato; l'analisi è svolta negli aspetti essenziali e di base limitato, con qualche lacuna e imprecisione; l'analisi è superficiale e approssimativa frammentario, con diversi errori, con lacune nelle informazioni essenziali; l'analisi è inadeguata per errori derivanti da carenze concettuali di base, con una selezione scarsamente significativa disorganico, con lacune ed errori che incidono sulla chiarezza globale; l'analisi è inadeguata, scorretta e con distorsioni concettuali del tutto improprio ed illogico; l'analisi è errata, o non svolta o priva di aderenza alla consegna <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nulla</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI <p align="center">20/100</p>	<p><i>L'elaborato propone conoscenze...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> molteplici, con riferimenti contestuali; l'interpretazione è ricca, critica e sorretta da contributi personali solide, ben selezionate e collegate in modo personale al testo; l'interpretazione è efficace ampie e significative; l'interpretazione è chiara, organica e coerente adeguate; l'interpretazione è nel complesso evidente e coerente nel complesso corrette e pertinenti, ma essenziali; l'interpretazione è per lo più adeguata imprecise, approssimative e/o non motivate; l'interpretazione è generica incomplete; l'interpretazione è lacunosa scarse, del tutto insignificanti o non adeguate; l'interpretazione è solo accennata scarse e inconsistenti; l'interpretazione è quasi assente e/o scorretta <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nulla</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
	PUNTEGGIO		___/100
	VOTO		___/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO _____

Classe V SEZ. _____

indicatori	descrittori	livelli	punti
<ul style="list-style-type: none"> RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) IDEAZIONE, LA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA <p align="center">20/100</p>	<p><i>Lo studente struttura...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> organicamente il testo, espone con sicurezza, chiarezza e coerenza dati e conoscenze, nel completo rispetto della consegna coerentemente il testo organizza in modo adeguato dati e conoscenze, nel rispetto della consegna il testo in modo coerente e organico, pur con qualche incertezza; la consegna è rispettata il testo in modo semplice ma complessivamente coeso e coerente; la consegna è globalmente rispettata il testo con coerenza, ma in modo poco pianificato; la consegna è rispettata negli aspetti essenziali il testo in modo semplice e ma non sempre consequenziale; la consegna è poco rispettata il testo con conoscenze non chiare e coerenti; la consegna è quasi ignorata il testo con argomenti contorti e contraddittori; la consegna non è rispettata il testo con argomenti incongruenti; la consegna è ignorata <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA <p align="center">20/100</p>	<p><i>La padronanza della lingua è...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> eccellente: esposizione articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace. ottima: esposizione articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta. buona: esposizione scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata. discreta: esposizione chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata. sufficiente: esposizione comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata. incerta: esposizione poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa / o esigua la punteggiatura molto incerta: esposizione in più punti contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata / o molto esigua la punteggiatura scarsa, con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata / scorretta assolutamente inadeguata: esposizione molto scorretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura per lo più scorretta <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE <p align="center">20/100</p>	<p><i>Il lessico usato è ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro appropriato, efficace nel registro in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà generico e ripetitivo, non sempre adeguato povero, improprio, con diversi errori improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI <p align="center">20/100</p>	<p><i>Il testo di partenza è stato compreso e analizzato in modo...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> completo, corretto, organico, consapevole ed esauriente completo, corretto e approfondito corretto, coerente e ordinato negli snodi fondamentali corretto e sensato, ma talvolta aderente al testo/ o con imprecisioni non del tutto completo, un po' generico, approssimativo nell'analisi limitato e superficiale, basato sulla mera parafrasi del testo con incertezze interpretative frammentario nell'insieme, incompleto e con diversi errori di comprensione confuso, con lacune e/o errori che incidono sulla chiarezza globale del tutto improprio ed illogico <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> AMPIEZZA E PRECISIONE, CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI <p align="center">20/100</p>	<p><i>Il testo argomentativo è costruito...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> con contributi personali, originali, con perfetta attenzione a coerenza e coesione con ragionamento ordinato e coeso, con il contributo di conoscenze personali pertinenti con ragionamento abbastanza rigoroso, coeso e basato sulle conoscenze essenzialmente fornite dal documento in modo consequenziale ma a tratti appiattito sul documento in modo lineare e semplice, ma appiattito sul documento, con alcune incertezze relative alla successione di conoscenze coerenti in modo non sempre lineare, a tratti banalizzante, con ragionamento che nasce solo dalle consegne in modo frammentario, poco coeso, con argomentazioni piatte e spesso confuse in modo inadeguato, con contenuti poco pertinenti e disorganici in modo solo abbozzato, con contenuti non pertinenti, incongruenti e disorganici <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
	PUNTEGGIO		___/100
	VOTO		___/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
CANDIDATO _____ **Classe V SEZ.** _____

indicatori	descrittori	livelli	punti
<ul style="list-style-type: none"> RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) IDEAZIONE, LA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA TESTUALE <p>20/100</p>	<p><i>Lo studente struttura...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> organicamente il testo, espone con sicurezza, chiarezza e coerenza dati e conoscenze, nel completo rispetto della consegna coerentemente il testo organizza in modo adeguato dati e conoscenze, nel rispetto della consegna il testo in modo coerente e organico, pur con qualche incertezza; la consegna è rispettata il testo in modo semplice ma complessivamente coeso e coerente; la consegna è globalmente rispettata il testo con coerenza, ma in modo poco pianificato; la consegna è rispettata negli aspetti essenziali il testo in modo semplice e ma non sempre consequenziale; la consegna è poco rispettata il testo con conoscenze non chiare e coerenti; la consegna è quasi ignorata il testo con argomenti contorti e contraddittori; la consegna non è rispettata il testo con argomenti incongruenti; la consegna è ignorata <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI) USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA <p>20/100</p>	<p><i>La padronanza della lingua è...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> eccellente: esposizione articolata, fluida e sempre corretta; punteggiatura corretta ed efficace. ottima: esposizione articolata, chiara e corretta; punteggiatura corretta. buona: esposizione scorrevole, chiara e corretta / o con lievi imprecisioni; punteggiatura adeguata. discreta: esposizione chiara e generalmente corretta, sebbene con qualche imprecisione; punteggiatura generalmente adeguata. sufficiente: esposizione comprensibile e sufficientemente corretta; punteggiatura per lo più adeguata. incerta: esposizione poco scorrevole, con errori grammaticali e/o ortografici; imprecisa / o esigua la punteggiatura molto incerta: esposizione in più punti contorta, con diversi errori grammaticali e/o ortografici; inadeguata / o molto esigua la punteggiatura scarsa, con gravi e frequenti errori grammaticali e/o ortografici; punteggiatura inadeguata / scorretta assolutamente inadeguata: esposizione molto scorretta e confusa; errori diffusi e gravissimi compromettono la comprensibilità; punteggiatura per lo più scorretta <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE <p>20/100</p>	<p><i>Il lessico usato è ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ricco, sempre appropriato, vivace ed efficace nel registro appropriato, efficace nel registro in gran parte appropriato, abbastanza efficace nel registro abbastanza appropriato, adeguato nel registro, con qualche ripetizione adeguato nel registro ma semplice o con qualche lieve improprietà generico e ripetitivo, non sempre adeguato povero, improprio, con diversi errori improprio, frequentemente inadeguato nel registro, con molti e gravi errori improprio, con errori che compromettono la comprensione globale dell'intenzione comunicativa <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA AMPIEZZA E PRECISIONE, CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI <p>20/100</p>	<p><i>L'elaborato propone...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> molteplici argomenti in modo esaustivo, equilibrato, significativo, in base a una perfetta interpretazione della traccia numerosi argomenti significativi, approfonditi e aderenti alla traccia, accuratamente selezionati secondo le richieste della traccia argomenti nel complesso pertinenti e significativi argomenti nel complesso pertinenti, abbastanza significativi argomenti essenziali, corretti e complessivamente adeguati argomenti generici, a volte imprecisi e/o limitati, e/o poco pertinenti argomenti incompleti e approssimativi, e/o poco pertinenti argomenti del tutto insignificanti e a volte estranei alla traccia argomenti non pertinenti e privi di una struttura logica <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
<ul style="list-style-type: none"> CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE <p>20/100</p>	<p><i>Il testo propone...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> molti spunti critici originali ed efficacemente articolati valutazioni personali ben argomentate spunti di riflessione personali e ordinati lineari alcuni spunti personali chiari un'elaborazione personale semplice e globalmente chiara un'elaborazione personale superficiale, generica, imprecisa un'elaborazione frammentaria e stentata, scarsamente significativa un'elaborazione confusa, con spunti poco comprensibili o contraddittori un'elaborazione del tutto confusa, sporadica e/o incomprensibile <p>Il testo non è stato svolto / non valutabile</p>	<p>Eccellente</p> <p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Grav. Insuff.</p> <p>Assol. Insuff.</p> <p>Nullo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>
	PUNTEGGIO		/100
	VOTO		/20

SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO A.S. 2021-2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (IN VENTESIMI)

Indirizzo Enogastronomia

DISCIPLINA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

CANDIDATO / A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

Indicatori	Punteggio max		Descrizione livelli	Punteggio attribuito all'indicatore
<i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	3 punti	<input type="checkbox"/> 3,0	Completa, approfondita, originale	
		<input type="checkbox"/> 2,7	Corretta, puntuale, articolata	
		<input type="checkbox"/> 2,4	Corretta e puntuale	
		<input type="checkbox"/> 2,1	Corretta, essenziale, spesso puntuale	
		<input type="checkbox"/> 1,8	Corretta ed essenziale	
		<input type="checkbox"/> 1,5	Superficiale e frammentaria	
		<input type="checkbox"/> 1,2	Parziale e approssimativa	
		<input type="checkbox"/> 0,9	Scarsa e confusa	
		<input type="checkbox"/> 0,6	Scadente	
<input type="checkbox"/> 0,3	Assente			
<i>Conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina</i>	6 punti	<input type="checkbox"/> 6,0	Complete, approfondite, autonome	
		<input type="checkbox"/> 5,4	Corrette, puntuali, articolate	
		<input type="checkbox"/> 4,8	Corrette e puntuali	
		<input type="checkbox"/> 4,2	Corrette, essenziali, spesso puntuali	
		<input type="checkbox"/> 3,6	Corrette ed essenziali	
		<input type="checkbox"/> 3,0	Prevalentemente corrette (con diverse imprecisioni)	
		<input type="checkbox"/> 2,4	Parziali e imprecise	
		<input type="checkbox"/> 1,8	Scarse e confuse	
		<input type="checkbox"/> 1,2	Gravemente lacunose e generalmente scorrette	
<input type="checkbox"/> 0,6	Assenti o totalmente scorrette			
<i>Competenze tecnico-professionali</i>	8 punti	<input type="checkbox"/> 8,0	Complete, approfondite, autonome	
		<input type="checkbox"/> 7,2	Corrette, puntuali, articolate	
		<input type="checkbox"/> 6,4	Corrette e puntuali	
		<input type="checkbox"/> 5,6	Corrette, essenziali, spesso puntuali	
		<input type="checkbox"/> 4,8	Corrette ed essenziali	
		<input type="checkbox"/> 4,0	Prevalentemente corrette	
		<input type="checkbox"/> 3,2	Parziali e superficiali	
		<input type="checkbox"/> 2,4	Limitate e imprecise	
		<input type="checkbox"/> 1,6	Scarse e confuse	
<input type="checkbox"/> 0,8	Assenti o totalmente scorrette			
<i>Capacità argomentative di collegamento di sintesi</i> <i>Utilizzo pertinente di linguaggi specifici diversi</i>	3 punti	<input type="checkbox"/> 3,0	Eccellenti con assoluta padronanza dei diversi registri linguistici	
		<input type="checkbox"/> 2,7	Ottime con corretto e pertinente uso dei diversi registri linguistici	
		<input type="checkbox"/> 2,4	Buone con possesso efficace dei registri linguistici	
		<input type="checkbox"/> 2,1	Discrete con uso non sempre attento dei registri linguistici	
		<input type="checkbox"/> 1,8	Sufficienti con accettabile proprietà terminologica	
		<input type="checkbox"/> 1,5	Mediocri con varie imprecisioni terminologiche	
		<input type="checkbox"/> 1,2	Insufficienti con difficoltà linguistiche ricorrenti	
		<input type="checkbox"/> 0,9	Modeste con molteplici incoerenze logiche e linguistiche	
		<input type="checkbox"/> 0,6	Scadenti con notevoli difficoltà argomentative e linguistiche	
<input type="checkbox"/> 0,3	Assenti con frammentari e incoerenti richiami terminologici			
Voto complessivo attribuito alla prova				_____/20

SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO A.S. 2021-2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (IN VENTESIMI)

Indirizzo Accoglienza Turistica

DISCIPLINA: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva

CANDIDATO / A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

Indicatori	Punti max	Descrizione livelli	Punti livello	Punteggio dell' indicatore
<i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	3 punti	Completa, approfondita, originale	□3,0	_____ , _____
		Corretta, puntuale, articolata	□2,7	
		Corretta e puntuale	□2,4	
		Corretta, essenziale, spesso puntuale	□2,1	
		Corretta ed essenziale	□1,8	
		Superficiale e frammentaria	□1,5	
		Parziale e approssimativa	□1,2	
		Scarsa e confusa	□0,9	
		Scadente	□0,6	
		Assente	□0,3	
<i>Conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	6 punti	Complete, approfondite, autonome	□6,0	_____ , _____
		Corrette, puntuali, articolate	□5,4	
		Corrette e puntuali	□4,8	
		Corrette, essenziali, spesso puntuali	□4,2	
		Corrette ed essenziali	□3,6	
		Prevalentemente corrette (con diverse imprecisioni)	□3,0	
		Parziali e imprecise	□2,4	
		Scarse e confuse	□1,8	
		Gravemente lacunose e generalmente scorrette	□1,2	
		Assenti o totalmente scorrette	□0,6	
<i>Competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	8 punti	Approfondite, autonome e avanzate	□8,0	_____ , _____
		Corrette, puntuali, articolate	□7,2	
		Corrette e puntuali	□6,4	
		Corrette, essenziali, spesso puntuali	□5,6	
		Corrette ed essenziali	□4,8	
		Prevalentemente corrette	□4,0	
		Parziali e superficiali	□3,2	
		Limitate e imprecise	□2,4	
		Scarse e confuse	□1,6	
		Assenti o totalmente scorrette	□0,8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	3 punti	Eccellenti con assoluta padronanza dei diversi registri linguistici	□3,0	_____ , _____
		Ottime con corretto e pertinente uso dei diversi registri linguistici	□2,7	
		Buone con possesso efficace dei registri linguistici	□2,4	
		Discrete con uso non sempre attento dei registri linguistici	□2,1	
		Sufficienti con accettabile proprietà terminologica	□1,8	
		Mediocri con varie imprecisioni terminologiche	□1,5	
		Insufficienti con difficoltà linguistiche ricorrenti	□1,2	
		Modeste con molteplici incoerenze logiche e linguistiche	□0,9	
		Scadenti con notevoli difficoltà argomentative e linguistiche	□0,6	
		Assenti con frammentari e incoerenti richiami terminologici	□0,3	
Punteggio Totale				_____ , _____
Valutazione della II prova scritta (arrotondamento del punteggio all'unità superiore, se cifra decimale ≥ 0,5)			_____ /20	

SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO A.S. 2021-2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (IN VENTESIMI)

Indirizzo Commerciale

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

CANDIDATO / A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

Indicatori	Punt. Max	Descrizione livelli	Punti livello	Punteggio dell'indicatore
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5 punti	Completa, approfondita, autonoma	□5,0	_____ , _____
		Corretta, puntuale, articolata	□4,5	
		Corretta e puntuale	□4,0	
		Corretta, essenziale, spesso puntuale	□3,5	
		Corretta ed essenziale	□3,0	
		Prevalentemente corretta (con diverse imprecisioni)	□2,5	
		Parziale e imprecisa	□2,0	
		Scarsa e confusa	□1,5	
		Gravemente lacunosa e generalmente scorretta	□1,0	
		Assente o totalmente scorretta	□0,5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7 punti	Approfondita, autonoma, avanzata	□7,0	_____ , _____
		Corretta, puntuale, articolata	□6,3	
		Corretta e puntuale	□5,6	
		Corretta, essenziale, spesso puntuale	□4,9	
		Corretta ed essenziale	□4,2	
		Prevalentemente corretta	□3,5	
		Parziale e superficiale	□2,8	
		Limitata e imprecisa	□2,1	
		Scarsa e confusa	□1,4	
		Assente o totalmente scorretta	□0,7	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	5 punti	Completa, approfondita, originale	□5,0	_____ , _____
		Corretta, puntuale, articolata	□4,5	
		Corretta e puntuale	□4,0	
		Corretta, essenziale, spesso puntuale	□3,5	
		Corretta ed essenziale	□3,0	
		Superficiale e frammentaria	□2,5	
		Parziale e approssimativa	□2,0	
		Scarsa e confusa	□1,5	
		Scadente	□1,0	
		Assente	□0,5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	3 punti	Eccellente con assoluta padronanza dei diversi registri linguistici	□3,0	_____ , _____
		Ottima con corretto e pertinente uso dei diversi registri linguistici	□2,7	
		Buona con possesso efficace dei registri linguistici	□2,4	
		Discreta con uso non sempre attento dei registri linguistici	□2,1	
		Sufficiente con accettabile proprietà terminologica	□1,8	
		Mediocre con varie imprecisioni terminologiche	□1,5	
		Insufficiente con difficoltà linguistiche ricorrenti	□1,2	
		Modesta con molteplici incoerenze logiche e linguistiche	□0,9	
		Scadente con notevoli difficoltà argomentative e linguistiche	□0,6	
		Assente con frammentari e incoerenti richiami terminologici	□0,3	
Punteggio Totale				_____ , _____
Valutazione della II prova scritta (arrotondamento del punteggio all'unità superiore, se cifra decimale ≥ 0,5)			_____ /20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BANCHI PATRIZIO
 C=IT
**O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE**

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

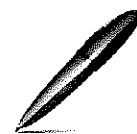
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE